

**Accesso, carico e scarico rifiuti, reagenti e materie prime WTE Ferrara**

## CAMPO DI APPLICAZIONE

TERMOVALORIZZATORE FERRARA,  
ACCETTAZIONE RIFIUTI

## INDICE

<b>1</b>	<b>GENERALITÀ</b> .....	4
1.1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	4
1.2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO .....	6
1.3	RESPONSABILITÀ E ATTRIBUZIONI .....	6
1.4	TERMINI E DEFINIZIONI .....	7
<b>2</b>	<b>NORME COMPORTAMENTALI GENERALI</b> .....	7
2.1	DIVIETI PER IL CONFERITORE .....	7
2.2	OBBLIGHI PER IL CONFERITORE .....	7
2.3	MEZZI AMMESSI ALLO SCARICO .....	8
2.4	ORARI CONFERIMENTO WTE .....	8
<b>3</b>	<b>MODALITÀ OPERATIVE DI ACCESSO AL WTE</b> .....	9
3.1	ACCESSO AUTOMEZZI IN IMPIANTO E PRATICHE ACCETTAZIONE IN ORARIO DI APERTURA DELLA PESA .....	9
3.2	ACCESSO AUTOMEZZI IN IMPIANTO E PRATICHE ACCETTAZIONE IN ORARIO EXTRA – LAVORATIVO .....	11
<b>4</b>	<b>MODALITÀ OPERATIVE DI SCARICO RIFIUTI WTE</b> .....	17
4.1	SCARICO IN FOSSA PRINCIPALE O AUSILIARIA.....	18
4.2	MODALITÀ DI CONTROLLO PROCESSO DI SCARICO .....	20
4.2.1	Controlli sul conferimento.....	20
4.2.2	Controlli sul rifiuto.....	20
<b>5</b>	<b>MODALITÀ OPERATIVE DI TRASBORDO RIFIUTI</b> .....	21
5.1	TRASBORDO RIFIUTI DA FOSSA AUSILIARIA VERSO FOSSA PRINCIPALE O VERSO ALTRO SITO .....	21
<b>6</b>	<b>MODALITÀ OPERATIVE DI CARICO RIFIUTI</b> .....	23
6.1	CARICO SCORIE CON PALA GOMMATA .....	23
6.2	MODALITÀ DI CARICO PCR E PSR DA SILOS.....	25
6.2.1	Classificazione PCR e PSR .....	27
6.2.2	Dispositivi individuali di protezione .....	27
6.2.3	interventi di pulizia e manutenzione area carico e scarico PCR e PSR.....	27
<b>7</b>	<b>MODALITÀ OPERATIVE SCARICO REAGENTI E MATERIE PRIME</b> .....	28
7.1	SCARICO REAGENTI / MATERIE PRIME / MATERIALI STOCCATI IN COLLI.....	28
7.2	SCARICO REAGENTI LIQUIDI/SOLIDI DA AUTOBOTTE A SERBATOIO .....	30
7.2.1	Anomalie/Malfunzionamenti .....	33
7.2.2	Malfunzionamento autosilo (PCR E PSR) .....	34
7.2.3	Malfunzionamento del sistema di scarico (PCR E PSR).....	34
7.2.4	Fuoriuscita accidentale del PCR e PSR.....	34
7.2.5	Emergenza .....	34
<b>8</b>	<b>PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E SCARICO RIFIUTI IN FOSSA PRINCIPALE O AUSILIARIA (ALLEGATO A)</b> .....	35
<b>9</b>	<b>PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E TRASBORDO RIFIUTI VERSO</b>	

<b>ALTRO SITO (ALLEGATO B)</b> .....	35
<b>10 PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E CARICO SCORIE (ALLEGATO C)</b> 36	
<b>11 PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E CARICO PCR E PSR (ALLEGATO D)</b> .....	36
<b>12 PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E SCARICO REAGENTI E MATERIE PRIME (ALLEGATO E)</b> .....	37

## 1 GENERALITÀ

### 1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente documento è descrivere le modalità operative e le responsabilità per la gestione degli accessi per le operazioni di carico e scarico rifiuti presso L'impianto di Termovalorizzazione (di seguito WTE) sito in Via C. Diana 44 – Ferrara, della società HERAmbiente S.p.A.

Il WTE si trova all'interno di un complesso impiantistico in cui sono presenti anche altri impianti, non ricompresi nello scopo della presente Istruzione Operativa, gestiti dalle seguenti società:

- HERAmbiente, Impianto di Selezione e Recupero.
- HERA Spa, gestore di impianti gas ed energia (teleriscaldamento);
- HERAmbiente Servizi Industriali Srl, gestore di una piattaforma di stoccaggio per rifiuti pericolosi e non pericolosi e di un impianto di trattamento chimico-fisico (non attivo).

Di seguito la planimetria del complesso impiantistico (Fig.1)

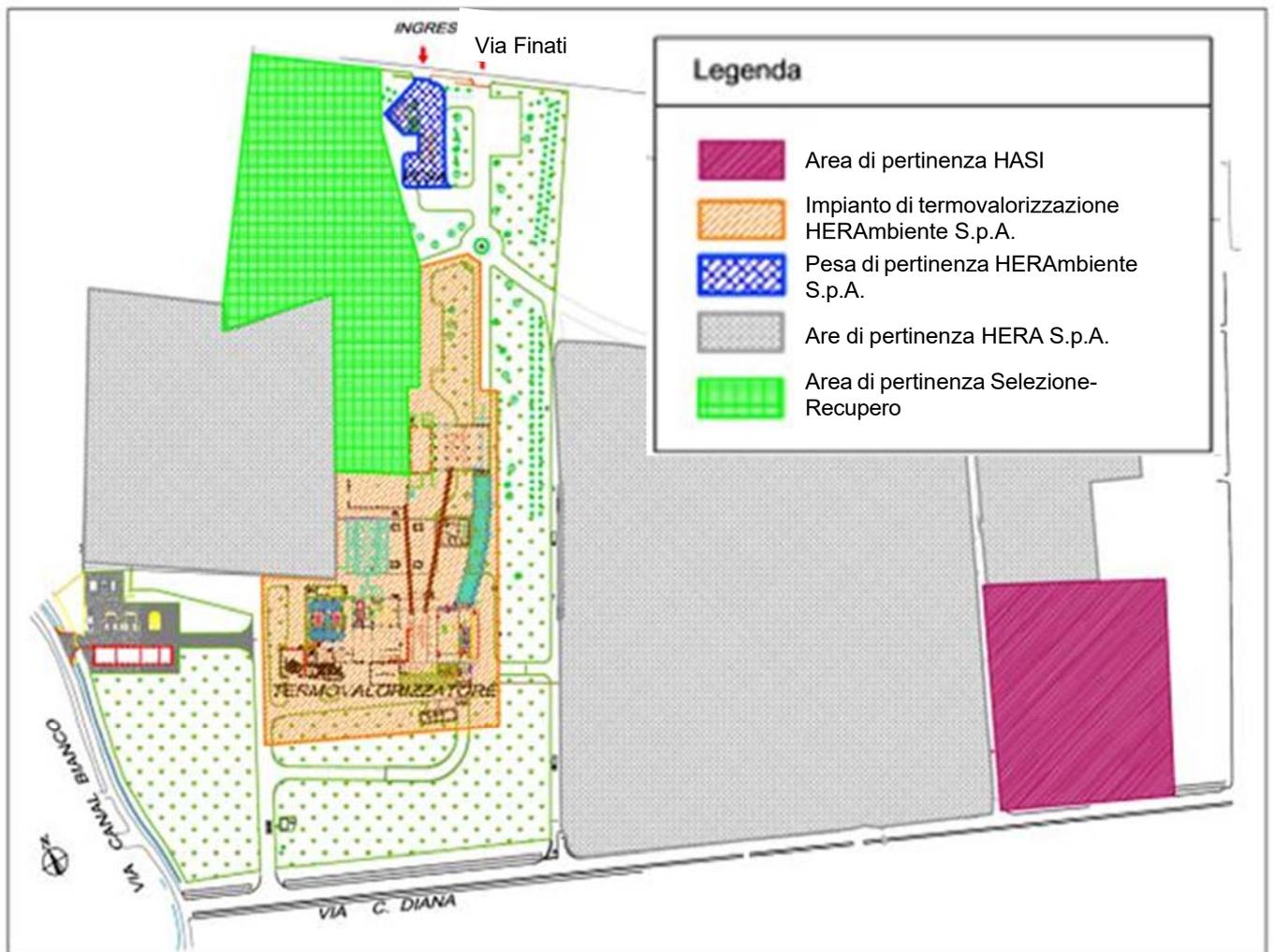


Fig. 1 Planimetria generale del sito.

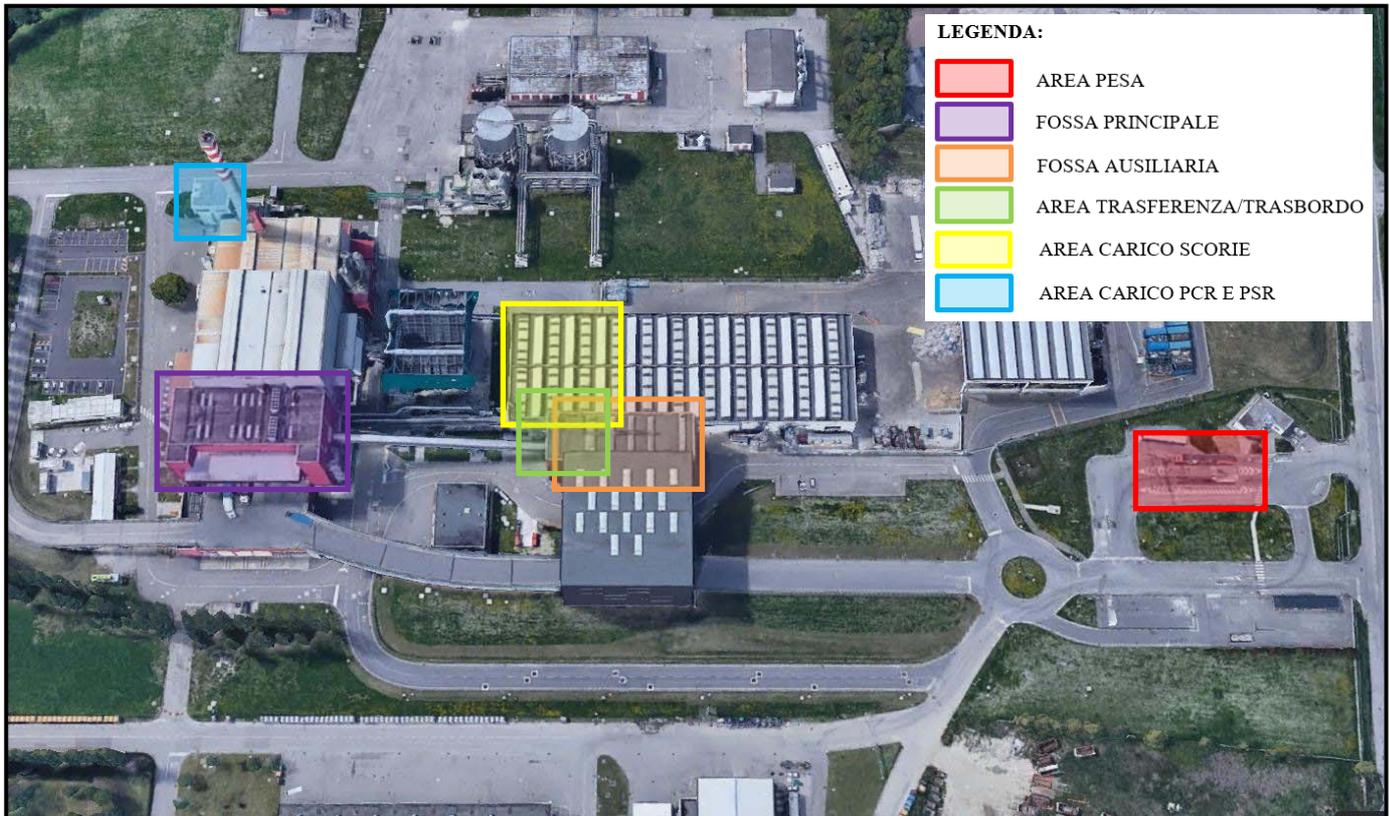


Fig. 2 Aree principali WTE Ferrara (Foto Google Earth)

## 1.2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- D.lgs. 152/06 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”.
- P-0065. “Modalità di accesso e comportamento presso gli impianti di HERAmbiente” IO-0007 “Controlli amministrativi in fase di Accettazione Rifiuti”;
- P-0045 “Il trasporto delle materie e dei rifiuti classificati pericolosi ai fini del trasporto stradale – applicazione dell’accordo ADR”;
- P-0025 “Accettazioni rifiuti e allontanamento rifiuti in impianti HERAmbiente S.p.A. e allontanamento rifiuti prodotti in impianti esterni”;
- EME-0030 “Piano di emergenza ed evacuazione WTE Ferrara”;
- IO-0015 “Utilizzo dei Portali per il Monitoraggio della Radioattività sui Rifiuti in Ingresso - WTE Ferrara”
- IOS-0005 “Attività di pulizia in avanfossa”
- M-0465 “Check List di Controllo Conferitori”
- IO-0345 “Controllo allo scarico in fossa e scarico assistito”
- NIR-0003 Nota Informativa sui Rischi Ambientali e Interferenziali per il Complesso impiantistico di Ferrara
- P-0056 Regolamento per il conferimento rifiuti in orario extralavorativo.
- Autorizzazione Integrata Ambientale
- *Accordo Calendario Produttivo annuale del 17 novembre 2022 e successivi per quanto concerne l’apertura impianti ed il presidio del personale adibito alle pes*

## 1.3 RESPONSABILITÀ E ATTRIBUZIONI

Sono responsabili dell'applicazione del presente documento:

- L’Addetto accettazione rifiuti per:
  1. esecuzione dei controlli amministrativi in ingresso/uscita

- Il Responsabile Unità Operativa (RUO)/Capo Impianto/ per:
  1. decisione delle azioni da intraprendere in caso di anomalia;
  2. Programmare le operazioni di trasbordo dei rifiuti.
  3. Richiesta programmazione e gestione rifiuti in ingresso
  4. Richiesta programmazione e gestione evacuazione sottoprodotti (PCR, PSR, scorie, materiali ferrosi estratti dalle scorie)
  5. Programmazione e gestione prodotti chimici in ingresso
  6. Programmazione e gestione rifiuti prodotti dall'attività di manutenzione
  
- Tecnico Gestionale Impianto per:
  1. Assistenza al RUO per la programmazione delle operazioni di trasbordo di rifiuti.
  2. Assistenza programmazione e gestione rifiuti in ingresso
  3. Assistenza programmazione e gestione evacuazione sottoprodotti
  4. Assistenza programmazione e gestione prodotti chimici in ingresso
  5. Supporto ed assistenza azioni da intraprendere in caso di anomalie
  6. Assistenza programmazione e gestione rifiuti prodotti dall'attività di manutenzione
  
- Il gruista per:
  1. abilitazione delle corsie da utilizzare nelle fosse sulla base delle indicazioni da Capo Turno/Addetto conduzione impianto
  2. operazioni di miscelazione e movimentazione del rifiuto, individuazione ingombranti nelle fosse
  3. controllo e supervisione sulle attività di scarico nelle fosse
  
- Il Capo Turno/Addetto conduzione impianto per:
  1. sopralluogo visivo della fossa all'inizio di ogni turno;
  2. indicazioni al gruista relativamente alle corsie di scarico;
  3. gestione delle anomalie e registrazione sul registro di Conduzione;
  4. controllo delle modalità di comportamento e di scarico dei conferitori;
  5. controllo delle modalità di comportamento di scarico prodotti chimici

#### 1.4 TERMINI E DEFINIZIONI

**Portone:** nella presente istruzione viene denominato portone l'apertura scorrevole automatica che separa la fossa dall'avanfossa.

**Prodotto Calcico Residuo (PCR):** Sostanza polverulenta proveniente dalla fase di trattamento fumi con calce e trattenuta dai filtri a manica primo stadio. Il codice identificativo del PCR è CER 190105\*.

**Prodotto Sodico Residuo (PSR):** Sostanza polverulenta proveniente dalla fase di trattamento fumi con bicarbonato di sodio e trattenuta dal filtro a maniche secondo stadio. Il codice identificativo del PSR è CER190107\*.

**Scorie:** E' il materiale residuo della combustione dei rifiuti, principalmente composto da inerte CER 190112

**Ceneri volanti:** sostanza polverulenta captata nei generatori di vapore ed a valle degli stessi. Il codice identificativo è CER 190105\*.

**DPI (Dispositivi di Protezione Individuale):** Attrezzature destinate ad essere indossate e tenute dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarle la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

## 2 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

Oltre a quanto stabilito nel § 2 della NIR-0003 “Norme Comportamentali” si riportano di seguito ulteriori prescrizioni/divieti per il cliente conferitore

### 2.1 DIVIETI PER IL CONFERITORE

Durante ogni operazione di scarico dei rifiuti vige l’assoluto divieto per il conferitore di compiere le seguenti azioni:

- fumare o utilizzare fiamme libere;
- assumere cibi o bevande;
- manomettere o rimuovere qualsiasi dispositivo o presidio di protezione;
- allontanarsi dal proprio mezzo lasciandolo incustodito;
- eseguire qualsiasi manovra di manutenzione del proprio automezzo senza autorizzazione del responsabile impianto o suo delegato;
- utilizzare avvisatori acustici in assenza di gravi condizioni di pericolo contingente;
- permettere l’ingresso in impianto di eventuali passeggeri trasportati se non strettamente necessari alle operazioni di scarico;
- accedere all’impianto in caso di mezzo in sovraccarico;

### 2.2 OBBLIGHI PER IL CONFERITORE

Durante ogni operazione di scarico dei rifiuti vige l’assoluto obbligo per il conferitore di attenersi ai seguenti comportamenti:

- mantenere un’andatura a passo d’uomo rispettando la viabilità interna e le norme di accesso all’impianto;
- adempiere alle operazioni di preparazione del proprio mezzo allo scarico esclusivamente nelle aree assegnate;
- ottemperare alle eventuali disposizioni impartite dagli operatori HERAmbiente;
- segnalare tempestivamente alla sala controllo eventuali situazioni anomale non previste;
- rimanere dentro la propria cabina di guida durante le operazioni di scarico;
- provvedere esclusivamente alle operazioni a terra strettamente necessarie allo scarico;
- mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate all’interno del sito compreso durante le operazioni di scarico (ove tali operazioni avvengano dalla cabina).

### 2.3 MEZZI AMMESSI ALLO SCARICO

I mezzi ammessi in impianto devono comunque essere conformi alla normativa vigente con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all’usura degli pneumatici), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste dal costruttore del mezzo e dei suoi accessori. HERAmbiente può richiedere, in qualunque momento, la verifica della regolarità dei documenti dei mezzi di trasporto e dei suoi accessori.

In particolare, i mezzi che possono accedere allo scarico sono limitati alle tipologie dotati di proprio dispositivo di scarico autonomo (es. piano mobile, ribaltabile, paratia di espulsione, gru a benna sul mezzo, etc.) e con caratteristiche di funzionamento conformi alle disposizioni descritte nel presente documento.

### 2.4 ORARI CONFERIMENTO WTE

Gli orari in cui è possibile conferire rifiuti sono:

- dal lunedì al sabato dalle 06:30 alle 17.45 in orario apertura pesa per tutte le tipologie di rifiuto;
- sabato e festivi infrasettimanali (no domenica) in orario di chiusura pesa extralavorativo solo per i conferitori di Hera S.p.A. o conferitori di RU in regime commerciale

Si fanno salve le indicazioni riportate nella P-0056 “Regolamento per il conferimento rifiuti in orario extralavorativo”.

Prima di effettuare il conferimento occorre espletare i controlli amministrativi di ammissibilità in Ufficio Accettazione come riportato nei paragrafi successivi.

### 3 MODALITÀ OPERATIVE DI ACCESSO AL WTE

#### 3.1 ACCESSO AUTOMEZZI IN IMPIANTO E PRATICHE ACCETTAZIONE IN ORARIO DI APERTURA DELLA PESA

RISCHI DA CONSIDERARE IN AREA PESA			LUOGO DI LAVORO
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	Ingresso pesa	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI			
 CALZATURE DI SICUREZZA	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ		
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE			
SEGNALETICA DI SICUREZZA	SEGNALETICA DI EMERGENZA	SEGNALETICA DI DIVIETO	 VIETATO FUMARE
ATTIVITÀ			PREPOSTI AL LAVORO
<b>Operazioni preliminari</b>	Per ciascun conferimento l'autista: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accede al Sito a passo d'uomo</li> <li>• Attende il proprio turno e si posiziona sulla Pesa 1 o 2;</li> <li>• spegne il mezzo mettendolo in sicurezza secondo quanto indicato dal manuale di uso e manutenzione;</li> <li>• Indossati i DPI suindicati, raggiunge la pesa e si presenta presso lo sportello dell'Ufficio accettazione per le pratiche amministrative di accettazione e le verifiche preliminari;</li> <li>• Nel caso sia a conoscenza che il mezzo è in sovraccarico dovrà dichiararlo in pesa in modo che venga applicata la IO-0345;</li> <li>• Nel caso in cui il mezzo abbia necessità di assistenza allo scarico, l'autista dovrà dichiararlo in pesa in modo che venga applicata la IO-0345.</li> </ul>		Autista
<b>Attività lavorativa</b>	L'accettazione rifiuti presso gli impianti è svolta in ottemperanza alla procedura HERAmbiente P-0025 e all'istruzione operativa IO-0007, integrate dalla presente procedura. Per ciascun conferimento l'Ufficio Accettazione Rifiuti HA: <ul style="list-style-type: none"> <li>• si accerta che il conferimento sia inserito nel programma settimanale di conferimento rifiuti; qualora non compaia, contatta l'Unità Logistica per istruzioni;</li> <li>• Esamina dal sistema TVCC il corretto posizionamento del mezzo sulla pesa</li> <li>• esamina la documentazione in possesso dell'autista (formulario, autorizzazioni al trasporto inserite in "ESA")</li> <li>• Indirizza l'autista alla fossa di scarico preposta (principale o ausiliaria).</li> </ul> In caso di scarico Materie prime avvisa il Capo Turno e indirizza il mezzo verso l'impianto. Se applicabile, si attiene alle modalità operative previste dalla IO-0345 "Scarico assistito in fossa". In caso di esito negativo delle verifiche procedere secondo quanto stabilito nella IO-0007 "Controlli amministrativi in fase di accettazione rifiuti"		Addetto Accettazione Rifiuti
<b>Fine attività</b>	Per ciascun conferimento, ultimate le fasi propedeutiche all'ingresso, l'autista: <ul style="list-style-type: none"> <li>• effettua la pesata del mezzo;</li> <li>• verifica il peso del mezzo;</li> </ul>		Autista

- |  |   |  |
|--|---|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• attraversa il portale di controllo della radioattività a passo d'uomo (max 5 km/h altrimenti il portale non effettua il rilievo);</li><li>• attende il verde semaforico, in caso contrario si rimanda alla specifica istruzione operativa IO-0015 "Utilizzo dei portali per il monitoraggio della radioattività sui rifiuti in ingresso agli impianti".</li><li>• si dirige verso la fossa per la quale ha ricevuto consenso allo scarico secondo i limiti indicati (la velocità all'interno del sito è limitata a 20 km/h)</li></ul> |  |
|--|---|--|

**NOTA:**

- **È vietato l'ingresso all'impianto ai mezzi in caso di sovraccarico.**
- Qualora gli autisti rilevino il peso del mezzo in sovraccarico direttamente in accettazione, dovranno fermare il mezzo e avvertire il proprio Responsabile che, in accordo con il R.U.O., stabilirà le modalità di scarico. In attesa di ricevere istruzioni dal proprio responsabile, è stata predisposta un'area di sosta a lato del WTE.
- **Nel caso in cui tali attività siano diverse da quelle previste nella presente istruzione operativa sarà avvisato preventivamente il personale di HERAmbiente.**
- **La velocità all'interno del sito è di 20km/h max**

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0162	Rev 3 03/07/2023 PAG. 1 DI 37
---	---	-------------------------------------

### 3.2 ACCESSO AUTOMEZZI IN IMPIANTO E PRATICHE ACCETTAZIONE IN ORARIO EXTRA – LAVORATIVO

RISCHI DA CONSIDERARE			LUOGO DI LAVORO
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	<b>Ingresso pesa</b>	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI			
 CALZATURE DI SICUREZZA	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ		
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE			
SEGNALETICA DI SICUREZZA	SEGNALETICA DI EMERGENZA	SEGNALETICA DI DIVIETO	 <b>VIETATO FUMARE</b>

Durante l'orario extra lavorativo possono accedere i soli conferitori di RU differenziati o indifferenziati raccolti nella Provincia di Ferrara operati da Hera SPA o CLARA SPA anche attraverso terzi.

Si fanno salve le indicazioni riportate nella P-0056 "Regolamento per il conferimento rifiuti in orario extralavorativo" con particolare attenzione al paragrafo 2.2 Programma conferimenti RU in orario extralavorativo.

*Dalle 05.30 alle 06.30 i veicoli della società Hera Spa DSA di Ferrara saranno autorizzati ad utilizzare la viabilità interna per accedere all'area pesa-accettazione completare le procedure di autopesa ed accedere poi all'impianto di conferimento Herambiente, nel rispetto delle indicazioni riportate in questa disposizione operativa.*

*Si rimanda all'applicazione dell'accordo del 17 novembre 2022 e successivi per quanto concerne l'apertura degli Impianti HA del Sito ed il presidio del personale adibito alla pesa-accettazione.*

Al di fuori di questa deroga l'accesso al Sito dovrà avvenire da Via Finati 43 dove presso il cancello d'ingresso è posizionato un videocitofono in collegamento con il Presidio Operativo di Forlì in orario extra lavorativo pesa (in caso di necessità contattare il 0547 388605 Centralino di Forlì).

Il centralino di Forlì è gestito da ditta terza che provvederà all'apertura del cancello, consentendo l'ingresso del mezzo ed il posizionamento sulla pesa 1 o 2. In caso di necessità contattare la sala controllo WTE Ferrara al 051 4225296.

Accedere al sito a passo d'uomo verificando che sussistano le condizioni per la sosta.

Giunti sulla pesa spegnere il motore e seguire le operazioni in sequenza di seguito illustrate per effettuare l'intera operazione completa di pesatura del lordo, tara, stampa bindello con peso netto e le modalità d'interfaccia con il Presidio Operativo di Forlì in orario extra lavorativo pesa per la registrazione in ESA dell'operazione con l'ausilio di videocitofono posizionato a fianco del nuovo Totem (Fly Net) di pesatura.

Si ricorda inoltre che **È vietato l'ingresso all'impianto ai mezzi in caso di sovraccarico.**

Qualora gli autisti rilevino il peso del mezzo in sovraccarico direttamente in accettazione, dovranno fermare il mezzo e avvertire il proprio responsabile. Il mezzo verrà messo in sosta all'interno dell'impianto (non può uscire) in attesa di ricevere istruzioni dal proprio responsabile e le operazioni potranno essere completate il giorno successivo.

L'autista dopo aver posizionato il mezzo sulla pesa per rilevare il peso lordo, dovrà chiamare il Presidio visualizzando il DDT /Formulario/omologa/impianto attraverso videocitofono, effettuare poi la 1^ pesata lordo, attendere ok a procedere dal Presidio che registrerà e controllerà il movimento su gestionale ESA. Il presidio in assenza di anomalie (sovraccarico mezzo in black list, omologa non valida o conferimento non prenotato, ecc.) comunicherà all'autista di recarsi allo scarico.

*Nella rara ipotesi di omologa non valida o conferimento non prenotato comunque in generale per problemi bloccanti di tipo amministrativo il mezzo non potrà procedere allo scarico e dovrà essere parcheggiato nell'area*

*di sosta mezzi radioattivi. In funzione poi dell'orario in cui si verifica l'evento l'autista avvisa il proprio preposto che darà all'autista le indicazioni di come procedere (sostituzione mezzo, sospensione giro ecc.) in linea con il comportamento tenuto negli altri territori.*

Le modalità di accesso automezzi in impianto e pratiche accettazione in orario extra – lavorativo descritte nel presente paragrafo, non sono sostitutive di quanto riportato nella procedura P-0056 Regolamento per il conferimento rifiuti in orario extralavorativo ma aggiuntive e di supporto,

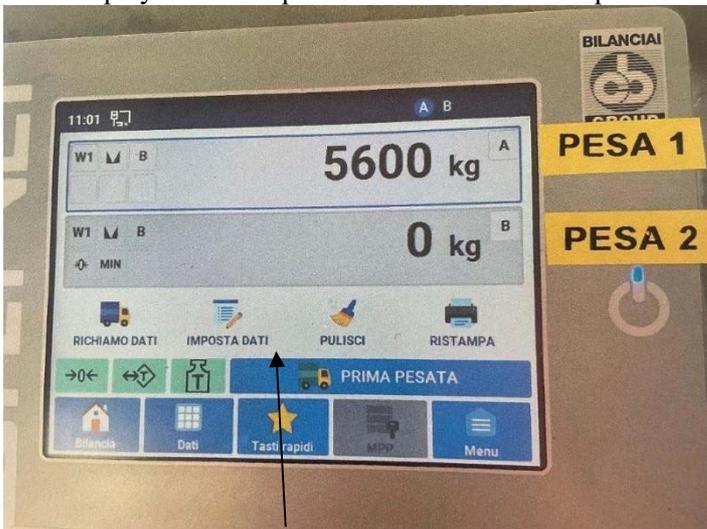
*Qualora non sia possibile collegarsi al Presidio di Forlì né con videocitofono né con la chiamata telefonica o in caso di malfunzionamento del “sistema di pesatura FlyNet” i conferitori autorizzati in orario extrapesa,, sono autorizzati ad attuare la procedura autogestita in forma cartacea già utilizzata (P-0056).*

*Occorre avvisare il Capo Turno WTE nell'impossibilità del collegamento con videocitofono e telefono con Forlì mentre occorre avvisare il Presidio di Forlì nel caso il guasto riguardi il sistema di rilievo e stampa pesata FlyNet.*

*Nel caso, poi, le pesa non siano attive per motivi elettromeccanici (mancanza tensione -guasto) con impossibilità di rilevare la pesata anche dal display locale l'autista deve contattare la sala Controllo WTE (051 4225296) informando il Capo Turno WTE (328 2427909) che provvede ad attivare il personale di manutenzione in reperibilità.*

**EFFETTUAZIONE DELL'AUTOPESATURA:**

1. Sul display toccare la pesa di riferimento dove è posizionato il mezzo (pesa 1[A] o pesa 2[B])

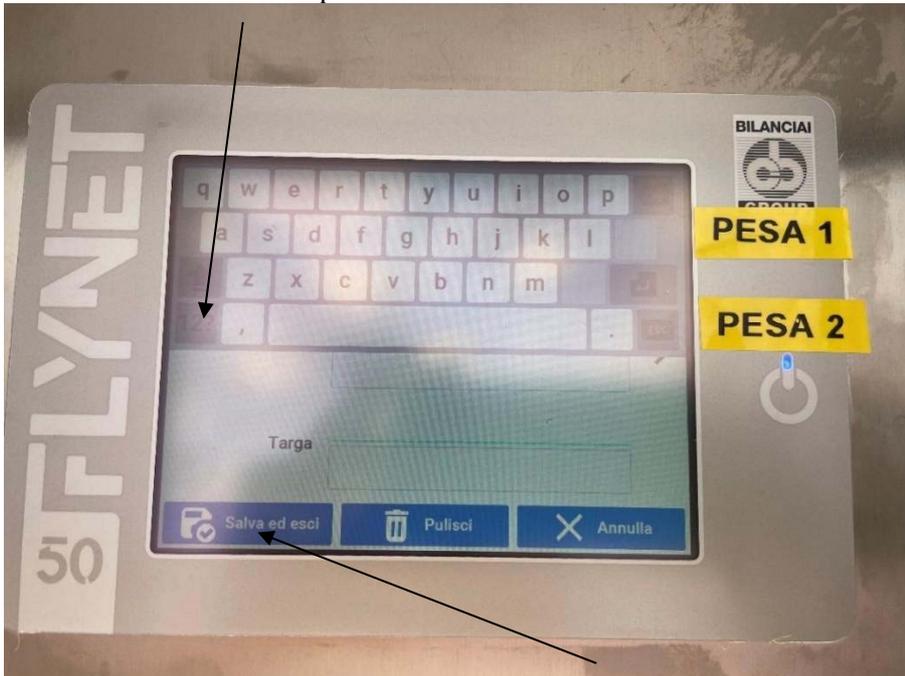


2. Selezionare IMPOSTA DATI ed apparirà la schermata successiva:

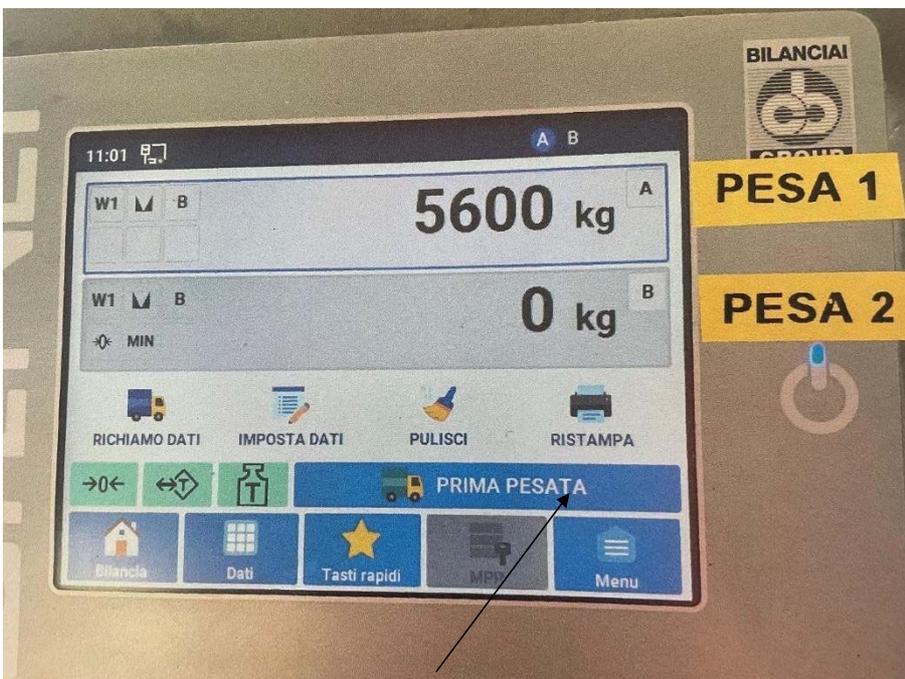


3. Selezionare la stringa TARGA ed apparirà la seguente schermata

toccando il simbolo 12? si passa dalle lettere ai numeri e viceversa



4. Terminato l'inserimento della targa, selezionare SALVA ED ESCI ed apparirà la seguente schermata:



5. Selezionare PRIMA PESATA

Dalla stampante uscirà il bindello con il peso lordo e la targa del mezzo precedente inserita.  
Si riporta di seguito un esempio del bindello:



Dirigersi ora verso il punto di scarico passando attraversando il portale di controllo della radioattività a passo d'uomo (max 5 km/h altrimenti il portale rileva la positività).

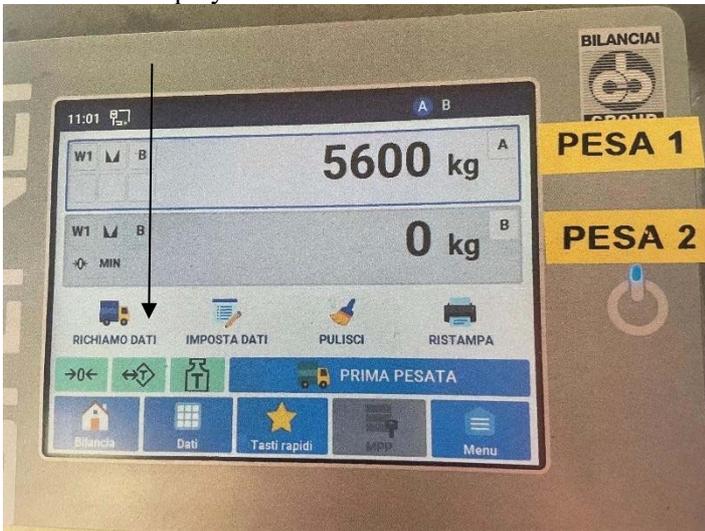
Attendere il verde semaforico. In caso di luce semaforica rossa, l'autista deve ripetere il passaggio al PMR a velocità non superiore a 5 km/h e nel caso si confermi l'intervento del portale con luce rossa, parcheggiare l'automezzo presso il piazzale destinato alla sosta dei mezzi risultati positivi al PMR avvisando la sala Controllo al numero 051-4225296 oppure il Capo Turno al numero 328-2427909.

È severamente vietato procedere allo scarico dei rifiuti in caso di segnalazione di allarme dal portale di monitoraggio della radioattività (luce rossa).

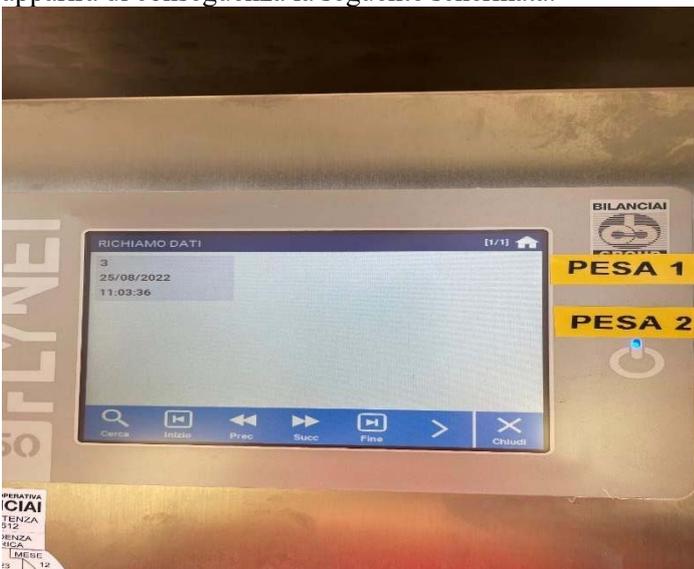
In caso di luce verde dirigersi verso il punto di scarico secondo i limiti indicati presso il sito (la velocità all'interno del sito è limitata a 20 Km/h).

Effettuare lo scarico rispettando quanto previsto al paragrafo 4 della presente istruzione.

6. Effettuato lo scarico ritornare sulla pesa e selezionare la pesa dove è presente il mezzo selezionando sul display **RICHIAMO DATI**



apparirà di conseguenza la seguente schermata:



7. Selezionare lo stesso numero riportato sul bindello del primo peso



Selezionando il numero del bindello apparirà la seguente schermata:



#### 8. Selezionare SECONDA PESATA

La stampante rilascerà un bindello con pesata lordo, tara e netto. Si veda immagine seguente come esempio:



Completato l'iter di pesatura e dopo la stampa del bindello, tramite il videocitofono posizionato a lato del sistema di pesatura richiamare il Presidio Operativo di Forlì in orario extra lavorativo pesa. Mostrare al videocitofono il bindello per consentire all'operatore del presidio di completare la registrazione in ESA dell'operazione di pesatura.

Al termine delle suddette operazioni depositare il bindello di pesata al DDT/formulario in buchetta ed uscire dal sito

**ATTENZIONE:** In caso di assenza di collegamento con il videocitofono chiamare il presidio di Forlì al numero: **0547 388605**.

**I mezzi che conferiranno al di fuori dell'orario della pesa -accettazione dovranno essere quelli indicati nel programma inviato precedentemente entro le 14:00 del venerdì di ogni settimana.**

#### 4 MODALITÀ OPERATIVE DI SCARICO RIFIUTI WTE

Lo zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti destinati alla termovalorizzazione presso il sito di Ferrara è costituita da n.2 fosse (Fig. 3):

- la fossa principale interrata, interamente realizzata in cemento armato, posta all'interno di un edificio chiuso mantenuto in depressione dal prelievo dell'aria comburente da parte dei ventilatori del forno, al fine di evitare la fuoriuscita di emissioni odorigene verso l'ambiente esterno;
- la fossa ausiliaria in comunicazione con la principale attraverso un nastro trasportatore aereo e mantenuta in depressione anche con un sistema di aspirazione dedicato, collegato con la fossa principale, al fine di evitare la fuoriuscita di emissioni odorigene. Le operazioni di scarico all'interno della fossa ausiliaria possono essere anche gestite da ditta terza, la quale per la corretta gestione si avvale delle istruzioni e procedure consegnate da HERAmbiente per la quale ha ricevuto adeguata formazione.

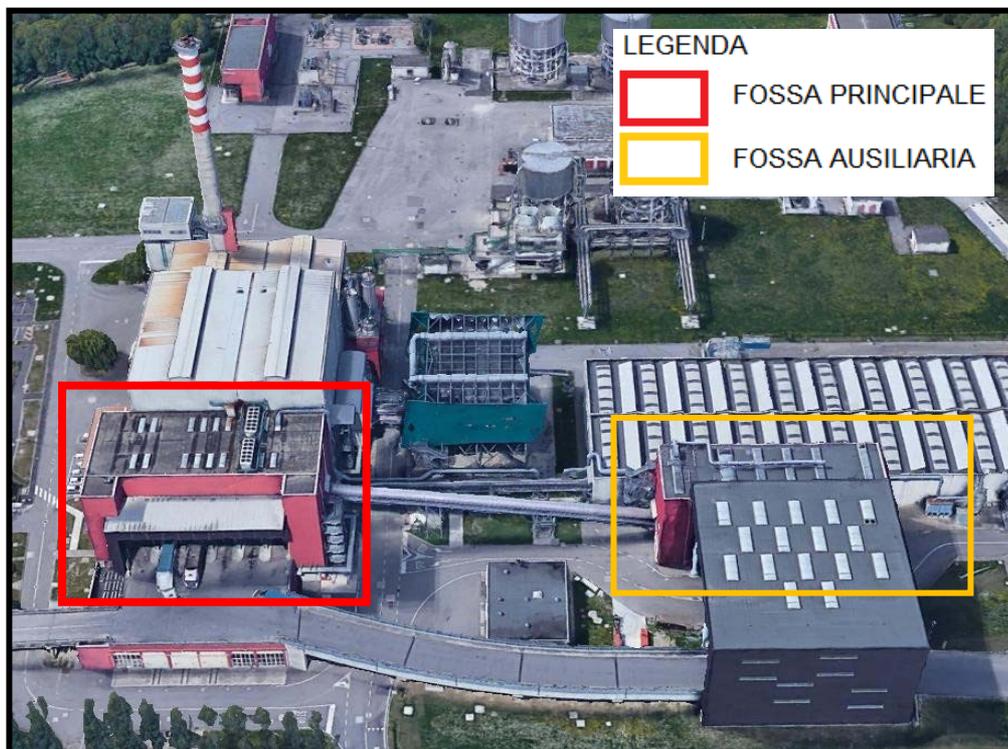


Fig. 3 Fossa principale e fossa ausiliaria

Le fosse rifiuti, interamente realizzate in cemento armato hanno potenzialità di stoccaggio utile complessiva pari a circa 5000 m<sup>3</sup> di rifiuto. Lo scarico dei mezzi avviene per mezzo di n. 6 bocche di scarico nella fossa principale (da 1 a 6) e 5 bocche di scarico in quella ausiliaria (da 7 a 11), entrambe accessibili in funzione delle disposizioni comunicate via mail dal R.U.O o suo delegato all'Ufficio Accettazione. La profondità nelle fosse è variabile a seconda del quantitativo di rifiuto presente fino a un massimo di circa 7 m (fossa principale) e circa 6,50 m (fossa ausiliaria).

Ogni portone di scarico è dotato di specchio riflettente, segnaletica orizzontale (area compresa tra due righe rossa e gialla, accessibili solo con portone chiuso, e una riga gialla invalicabile) per distanza minima di sicurezza dalla fossa rifiuti e marciapiede e/o isole di postazione apertura portoni.

In corrispondenza delle bocche di scarico è presente un gradino batti ruota di altezza pari a cm 24 per la fossa ausiliaria e circa 23 cm. per la fossa principale.

Si segnala che il battiruota che delimita la zona di piazzale dalla zona di scarico ha la funzione di fornire un riscontro, ma non può, in maniera del tutto analoga a un marciapiede, impedire al mezzo lo scavallamento.

#### 4.1 SCARICO IN FOSSA PRINCIPALE O AUSILIARIA

RISCHI DA CONSIDERARE				LUOGO DI LAVORO
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 INCENDIO		<b>Scarico in fossa</b>
 INTERFERENZE VIABILITÀ - COLLISIONI	 URTI, COLPI, SCHIACCIAMENTI	 RISCHIO BIOLOGICO		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI				
 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI PROTEZIONE	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ		
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE				
SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EMERGENZA	SEGNALETICA DI DIVIETO	GRADINO BATTIRUOTA	 VIETATO FUMARE	 CINTURA DI SICUREZZA (per attività oltre la linea gialla a sbarra/portone fossa aperti)
ATTIVITÀ				PREPOSTI AL LAVORO
<b>Operazioni preliminari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua un sopralluogo visivo della fossa ed indicare al gruista il numero e la collocazione dei settori di scarico da abilitare durante il turno lavorativo;</li> <li>• riporta sul registro di conduzione eventuali condizioni particolari legate a situazioni di emergenza della fossa o ad altri episodi anomali.</li> </ul>			Capo Turno/Addetto conduzione impianto
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilita una corsia allo scarico;</li> <li>• posizionare la benna in modo da non interferire con l'automezzo e le operazioni di scarico in fossa.</li> </ul>			Gruista
<b>Attività lavorativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si dispone sul piazzale per la manovra di accesso all'avanfossa in retromarcia in corrispondenza del portone identificato con il semaforo di colore verde. In caso di corsia occupata l'operatore attende il suo turno senza ostacolare il traffico veicolare;</li> <li>• Si muove nel piazzale e nelle aree operative dell'avanfossa a passo d'uomo;</li> <li>• si assicura che ogni operazione sia fatta in sicurezza, in assenza di mezzi in movimento nelle immediate vicinanze del mezzo e in assenza di altri mezzi in manovra o in procinto di effettuare lo scarico;</li> <li>• verifica l'assenza di personale a terra nella zona di scarico, interrompendo i lavori in caso non sussistano le condizioni di sicurezza necessarie e avvisando eventualmente il personale HERAmbiente;</li> <li>• posiziona l'automezzo per poter eseguire le operazioni di sganciamento del portellone posteriore rimanendo FRA LE LINEE ROSSE TRASVERSALI CONTINUE, quindi sale sull'isola di traffico e tramite la pulsantiera apre il portone verso la fossa.</li> <li>• Procedo alle operazioni di scarico secondo quanto previsto dalle procedure aziendali e dal libretto di uso dell'automezzo. In caso di discesa dal mezzo, non superare la prima linea rossa;</li> </ul>			Autista

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Durante lo scarico, controlla sempre che le condizioni di sicurezza permangano e, se così non fosse, interrompere immediatamente le operazioni contattando il personale di conduzione;</li><li>• nel caso utilizzi un ribaltabile è obbligato a servirsi del rullo stabilizzatore o dei piedini;</li><li>• deve accertarsi che durante lo scarico il rifiuto fluisca regolarmente;</li><li>• deve mantenere allacciate le cinture di sicurezza durante lo scarico qualora i comandi di scarico siano all'interno della cabina del mezzo;</li><li>• Deve evitare di urtare in modo violento il gradino battiruota posto sul limite della zona di scarico in corrispondenza dei rispettivi portoni di scarico;</li><li>• Deve evitare di urtare la parte inferiore dei portoni;</li><li>• Deve evitare di fare manovre violente (ripartenze/arresti) in modo da favorire lo scivolamento del carico verso la fossa.</li><li>• In caso di discesa dall'automezzo, è obbligatorio rimanere nella zona di sicurezza (marciapiede e/o isole di postazione apertura portoni). <u>In ogni caso, non si può varcare la linea rossa con il portone aperto, né oltrepassare la riga gialla a ridosso del portone.</u></li></ul>	
<b>Fine attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Indossa i DPI previsti e, rimanendo nella zona di sicurezza, aziona la chiusura del portone attraverso il pulsante posizionato di fianco allo stesso sino alla chiusura totale del portone.</li><li>• Terminato il conferimento abbandona la zona di scarico e si reca presso l'ufficio Accettazione Rifiuti per effettuare la pesata di uscita e chiudere le pratiche amministrative.</li></ul>	Autista

**NOTA:**

**è severamente vietato entrare nell'area di pericolo a tutto il personale non autorizzato; l'area di pericolo è individuata da due bande rosse continue orizzontali localizzate all'altezza delle isole di traffico che separano le corsie di scarico. In tale area accede solo personale autorizzato specificatamente formato ed in particolare personale destinato alle operazioni di manutenzione/pulizia. In presenza di portoni aperti è d'obbligo in questa zona utilizzare un sistema anticaduta ad imbraco (DPI di 3 categoria).** È

responsabilità del conferitore posizionare in fase di scarico il mezzo in sicurezza adottando tutte le precauzioni previste dalle proprie procedure aziendali al fine di assicurare che il mezzo sia perfettamente fermo e stabile. In fase di avvenuto scarico è assolutamente proibito la pulizia della parte posteriore del mezzo o sostare nell'area del raggio di azione della cuffia posteriore senza prima averla abbassata.

In caso di discesa dal mezzo indossare i DPI previsti e accertarsi che non ci siano mezzi in transito nelle vicinanze;

Rimanere, se possibile, dentro la propria cabina durante le operazioni di scarico; sono consentite a terra esclusivamente le operazioni strettamente necessarie allo scarico stesso.

**In caso di necessità di scarico manuale è possibile oltrepassare la linea orizzontale rossa continua SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTONE SIA APERTO AD UNA ALTEZZA MASSIMA DI CM 50. La linea gialla resta in ogni caso un limite INVALIDICABILE.**

## 4.2 MODALITÀ DI CONTROLLO PROCESSO DI SCARICO

### 4.2.1 Controlli sul conferimento

Il Capo Turno o il Gruista delegato dallo stesso deve verificare, almeno 2 volte al turno, le modalità di accesso all'avanfossa e di scarico in fossa.

Le verifiche eseguite sono descritte nel modulo M-0465 "Check List di Controllo Conferitori" che serve anche come modulo di registrazione.

L'esito dei controlli sarà registrato nel modulo M-0465

### 4.2.2 Controlli sul rifiuto

Il Gruista, per quanto possibile dalla sua postazione, verifica che i rifiuti presenti nella fossa siano ammissibili tecnicamente all'impianto e che non vi siano rifiuti non conformi all'autorizzazione.

In caso di anomalie riscontrate durante le operazioni di preparazione allo scarico il mezzo viene respinto, motivandone la causa, secondo quanto previsto dalla IO-0007 ed avvertendo sempre il R.U.O.

## 5 MODALITÀ OPERATIVE DI TRASBORDO RIFIUTI

Il trasbordo rifiuti può avvenire esclusivamente dalla fossa ausiliaria su richiesta del R.U.O. ed in casi di necessita, come ad esempio il fermo del nastro trasportatore rifiuti che normalmente è utilizzato per la trasferimento del rifiuto dalla fossa ausiliaria verso quella principale (Vedi Par. 5.1)

Il trasbordo dei rifiuti presenti in fossa ausiliaria può essere effettuato anche per essere trasportato ad altro sito. Per l'accesso del mezzo trasportatore viene utilizzato un portone situato sul lato sud della fossa ausiliaria chiamato area trasferimento.

Eventuali condizioni particolari legate a situazioni di emergenza della fossa o ad altri episodi anomali verranno riportati dal Capo Turno o dall'Addetto conduzione impianto sul Registro di conduzione.

### 5.1 TRASBORDO RIFIUTI DA FOSSA AUSILIARIA VERSO FOSSA PRINCIPALE O VERSO ALTRO SITO

RISCHI DA CONSIDERARE				LUOGO DI LAVORO
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 INCENDIO		Area Trasferenza (fossa ausiliaria)
 INTERFERENZE VIABILITÀ - COLLISIONI	 URTI, COLPI, SCHIACCIAMENTI	 RISCHIO BIOLOGICO		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI				
 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI PROTEZIONE	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ		
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE				
SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EMERGENZA	SEGNALETICA DI DIVIETO	GRADINO BATTIRUOTA	 VIETATO FUMARE	 CINTURA DI SICUREZZA (per attività oltre la seconda linea rossa a sbarra/portone fossa aperti)
ATTIVITÀ				PREPOSTI AL LAVORO
<b>Operazioni preliminari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvisare il gruista dell'inizio delle operazioni di trasbordo.</li> <li>• Aprire il portone dell'area trasferimento da comando locale</li> </ul>			Capo Turno/Addetto conduzione impianto
<b>Attività lavorativa</b>	Procedendo a passo d'uomo disporsi sul piazzale per la manovra di accesso in retromarcia alla zona del trasbordo indicata Dall'Addetto Conduzione Impianto/ Capo Turno. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Posizionarsi a circa 3 m dal portone dell'area trasferimento.</li> <li>• Entrare in retromarcia nell'area dedicata al trasbordo parcheggiando il mezzo in condizioni di sicurezza.</li> </ul>			Autista HA/Austista Terzo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedere alle fasi di caricamento del mezzo</li> <li>• Ogni operazione deve essere fatta in sicurezza, in assenza di mezzi in movimento nelle immediate vicinanze del mezzo ed in assenza di personale a terra nella zona di carico, interrompendo i lavori in caso</li> </ul>			Gruista

	<p>non sussistano le condizioni di sicurezza necessarie e avvisando eventualmente il personale HERAmbiente.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Eseguire le operazioni previste al termine della fase di carico ed in caso di autista terzo secondo quanto previsto dalle proprie procedure aziendali.</li><li>• Terminata l'operazione di caricamento del rifiuto, pulire l'area di trasbordo della fossa ausiliaria in modo da consentire la corretta chiusura dei portoni.</li><li>• Recarsi presso la fossa principale seguendo le indicazioni del Capo turno/Addetto conduzione impianto per il trasbordo del rifiuto. (Seguire passaggi del paragrafo 4.1).</li></ul>	Autista HA/Autista Terzo
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Chiudere il portone dell'area trasfereza e comunicare al gruista il termine delle operazioni.</li></ul>	Capo Turno/Addetto conduzione impianto
<b>Fine attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In caso di trasbordo verso altro sito recarsi presso la pesa e all'ufficio Accettazione Rifiuti per la pesata di uscita e per chiudere le pratiche amministrative.</li><li>• Indossa i DPI previsti e, rimanendo nella zona di sicurezza, aziona la chiusura del portone attraverso il pulsante posizionato di fianco allo stesso sino alla chiusura totale del portone.</li></ul>	Austista HA/Autista Terzo
	<ul style="list-style-type: none"><li>• In caso di Autista terzo Sospendere/chiudere il Permesso di Lavoro.</li></ul>	Capo Turno/Addetto conduzione impianto

**N.B.:**

- Gli operatori sui mezzi sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi
- In caso di discesa dall'automezzo, l'autista deve rimanere nella zona adiacente al mezzo ed indossare tutti i DPI previsti
- In fase di carico è responsabilità dell'autista assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e, in caso di autista terzo, dalle proprie procedure aziendali
- L'autista, constatato e preso conoscenza della metodologia di caricamento del rifiuto, dovrà valutare la congruità dei propri automezzi alle zone di carico
- Durante le operazioni di carico l'autista controlla sempre che le condizioni di sicurezza permangano e se così non fosse interrompe immediatamente le operazioni contattando a mezzo telefono il proprio responsabile ed il personale di HERAmbiente.
- È necessario che l'autista presti la massima attenzione a:
  - avvicinarsi alla zona di carico lentamente;
  - non urtare le strutture dell'avanfossa;
  - non fare manovre violente in modo da favorire il conferimento del carico all'interno;

## 6 MODALITÀ OPERATIVE DI CARICO RIFIUTI

### 6.1 CARICO SCORIE CON PALA GOMMATA

RISCHI DA CONSIDERARE			LUOGO DI LAVORO
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 INCENDIO	Area Stoccaggio scorie WTE
 INTERFERENZE VIABILITÀ - COLLISIONI	 BIOLOGICO	 RISCHIO BIOLOGICO	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI			
 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI PROTEZIONE	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE Facciale filtrante FFP3D
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE			
SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EMERGENZA	SEGNALETICA DI DIVIETO	 VIETATO FUMARE	
ATTIVITÀ			PREPOSTI AL LAVORO
<b>Attività lavorativa</b>	Per ciascun carico l'autista: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si attiene alle disposizioni Addetto ditta terza al caricamento scorie;</li> <li>• Si dirige verso l'area di carico di competenza una volta ricevuto il consenso dall'Addetto accettazione rifiuti;</li> <li>• Procede alle operazioni di carico arrestando il mezzo e mantenendolo in sicurezza secondo quanto previsto dalle proprie procedure aziendali e dal manuale di uso e manutenzione del mezzo stesso;</li> <li>• Posiziona, in fase di carico, il mezzo in sicurezza adottando tutte le precauzioni previste dalle proprie procedure aziendali al fine di assicurare che il mezzo sia perfettamente fermo e stabile;</li> <li>• interrompe qualsiasi manovra e si arresta in caso di vicinanza di mezzi o di persone a piedi o in caso non siano assicurate le condizioni di sicurezza durante le operazioni di posizionamento o di circolazione all'interno dell'area;</li> <li>• Indossa sempre la cintura di sicurezza del mezzo durante la loro permanenza all'interno della cabina del mezzo stesso in tutte le aree dell'impianto;</li> <li>• Segnala tempestivamente all'ufficio accettazione/pesa eventuali situazioni anomale di tipo amministrativo non previste e di tipo operative non previste.</li> </ul>		Autista

	<p>Per ciascun carico l'Addetto ditta terza:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Assiste il trasportatore durante le fasi di posizionamento del mezzo indicandogli l'area dove arrestare il proprio mezzo;</li><li>• Procede con il caricamento del mezzo trasportatore di rifiuti mediante pala gommata.</li><li>• Verifica che le operazioni avvengano in condizioni di sicurezza e nel pieno rispetto della presente istruzione operativa;</li><li>• Assicura che su tutta l'area dell'impianto permangano le idonee condizioni di gestione e di buona pulizia;</li></ul>	Addetto ditta terza
<b>Fine attività</b>	<p>Per ciascun carico l'autista:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Terminato il caricamento abbandona la zona di carico e si dirige verso l'ufficio accettazione per il disbrigo delle pratiche amministrative.</li></ul>	Autista

**N.B.:**

- Gli operatori sui mezzi sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi;
- In caso di discesa dall'automezzo, l'autista deve rimanere nella zona adiacente al mezzo ed indossare tutti i DPI previsti;
- In fase di carico è responsabilità dell'autista assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali;
- L'autista, constatato e preso conoscenza della metodologia di caricamento del rifiuto, dovrà valutare la congruità dei propri automezzi alle zone di carico;
- Durante le operazioni di carico l'autista controlla sempre che le condizioni di sicurezza permangano e se così non fosse interrompe immediatamente le operazioni contattando a mezzo telefono il proprio responsabile ed il personale di HERAmbiente;
- È necessario che l'autista presti la massima attenzione a:
  - avvicinarsi alla zona di carico lentamente;
  - durante le operazioni seguire quanto indicato nel manuale di uso e manutenzione della macchina o dalle proprie procedure aziendali

## 6.2 MODALITÀ DI CARICO PCR E PSR DA SILOS

Il PSR e il PCR più ceneri volanti provenienti dalla fase di trattamento fumi delle linee 2, 3 del termovalorizzatore è convogliato, attraverso un sistema pneumatico di trasporto dedicato, in sili di stoccaggio che fungono da deposito preliminare, così composti:

- 2 sili di stoccaggio da 80 m<sup>3</sup> preesistenti + 1 90 m<sup>3</sup> di nuova costruzione (PCR più ceneri volanti)
- 1 silo di stoccaggio di nuova costruzione da 90 m<sup>3</sup>(PSR);
- big-bags per l'eventuale stoccaggio di emergenza in edificio chiuso sia di ceneri volanti e PCR che di PSR (in situazioni di emergenza o durante le manutenzioni);

Tutti i sili di stoccaggio sono alloggiati all'interno di fabbricati chiusi.  
Periodicamente i sili vengono svuotati e caricati su autocisterne/autosili

RISCHI DA CONSIDERARE			LUOGO DI LAVORO
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 CADUTA DALL'ALTO	Area Silos
 INTERFERENZE VIABILITÀ - COLLISIONI	 URTI, COLPI, SCHIACCIAMENTI	 RISCHIO CHIMICO	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI			
 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI PROTEZIONE	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	
 IMBRACATURA DI SICUREZZA MUNITA DI DUE CORDINI	 PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE Facciale filtrante FFP3D		
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE			
SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EMERGENZA	SEGNALETICA DI DIVIETO	 VIETATO FUMARE	
ATTIVITÀ			PREPOSTI AL LAVORO
<b>Operazioni preliminare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si reca presso l'impianto di termovalorizzazione nel giorno prefissato entro le ore 16.00. Il mezzo deve essere idoneo al trasporto di polveri pericolose e a perfetta tenuta.</li> <li>• Si attiene alle disposizioni dell'Addetto conduzione impianto;</li> <li>• si dirige verso il silo di stoccaggio del polverino a seconda del caricamento da effettuare rispettando la segnaletica verticale e orizzontale presente e ad una velocità massima di 20 Km/h una volta ricevuto il consenso dall'Addetto conduzione impianto;</li> <li>• verifica che non siano presenti persone terze nelle vicinanze ferma il mezzo in vicinanza del silo e procede alle operazioni di carico arrestando il mezzo e mantenendolo in sicurezza secondo quanto previsto dalle proprie procedure aziendali e dal manuale di uso e manutenzione del mezzo stesso;</li> <li>• Posiziona in fase di carico il mezzo in sicurezza adottando tutte le precauzioni previste dalle proprie procedure aziendali al fine di assicurare che il mezzo sia perfettamente fermo e stabile;</li> <li>• Interrompe, durante le operazioni di posizionamento o di circolazione all'interno dell'area qualsiasi manovra e si arresta in</li> </ul>		Autista

	<p>caso di vicinanza di mezzi o di persone a piedi o in caso non siano assicurate le condizioni di sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Posiziona il mezzo sotto al sistema di carico e spegne il mezzo</li><li>• Indossa sempre, in tutte le aree dell'impianto, la cintura di sicurezza del mezzo durante la permanenza all'interno della cabina del mezzo stesso;</li><li>• Segnala tempestivamente all'ufficio accettazione/pesa eventuali situazioni anomale di tipo amministrativo e/o operativo non previste.</li></ul>	
<b>Attività lavorativa</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accede alla zona di caricamento e si coordina con l'autista, che, con l'ausilio della passerella di sicurezza, apre la portella di carico del settore da caricare e posiziona l'autosilo sotto al sistema di scarico;</li><li>• Dalla pulsantiera, per mezzo del pulsante "freccia in basso", abbassa il soffietto di caricamento fino a farlo appoggiare alla bocca di carico del mezzo, a questo punto avvia la sequenza di carico da pulsante "verde";</li><li>• Chiede all'operatore in Sala Controllo, via radio, di avviare il sistema di aspirazione e di dare il consenso allo scarico;</li><li>• Verifica la tenuta e il buon funzionamento del dispositivo di depressione posto sul cono di carico. In caso di mancata conformità sospende l'attività e avvisa la sala controllo;</li><li>• In caso di perdite sospende l'operazione e avvisa la sala controllo;</li><li>• Al segnale di alto livello la sequenza chiude automaticamente le serrande di intercetto silo e lascia in moto la coclea per alcuni minuti in modo che tutto il sistema si svuoti. Una volta fermata la coclea, l'operatore alza il soffietto di carico mediante il pulsante "freccia in alto".</li></ul>	Adetto conduzione impianto
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sale sulla sommità della cisterna in condizioni di sicurezza, secondo le proprie procedure aziendali;</li><li>• Alza il corrimano abbattibile dell'ATB prima di procedere a qualsiasi attività svolta sopra al cielo dell'autocisterna e si assicura ad un punto fisso con i propri DPI anticaduta (es. imbracatura di sicurezza e sistema di connessione a doppio cordino);</li><li>• apre il passo d'uomo della cisterna avendo cura, prima dell'apertura, di indossare la maschera per la protezione delle vie respiratorie</li><li>• Al termine del caricamento di una sezione dell'autosilo, chiude, con l'ausilio della passerella di sicurezza, il portello di carico ermeticamente, apre il portello della sezione successiva e riposiziona il mezzo per il nuovo carico.</li><li>• una volta posizionato il mezzo opera come nei punti precedenti;</li></ul>	Autista
<b>Fine attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Una volta terminato il caricamento da parte dell'operatore, chiude il passo d'uomo rimanendo assicurato con i sistemi di protezione anticaduta e proteggendo le vie respiratorie con i DPI in dotazione</li><li>• Scende dal mezzo;</li><li>• Abbandona la zona di carico;</li><li>• si reca all'ufficio accettazione pesa per il disbrigo delle pratiche amministrative.</li></ul>	
<b>N.B.:</b> - Gli operatori sui mezzi sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi		

- In caso di discesa dall'automezzo, l'autista deve rimanere nella zona adiacente al mezzo ed indossare tutti i DPI previsti;
- In fase di carico è responsabilità dell'autista assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali
- L'autista, constatato e preso conoscenza della metodologia di caricamento del rifiuto, dovrà valutare la congruità dei propri automezzi alle zone di carico
- Durante le operazioni di carico l'autista controlla sempre che le condizioni di sicurezza permangano e se così non fosse interrompe immediatamente le operazioni contattando a mezzo telefono il proprio responsabile ed il personale di HERAmbiente.
- È necessario che l'autista presti la massima attenzione a:
  - avvicinarsi alla zona di carico lentamente;
  - non urtare le strutture;
  - durante le operazioni seguire quanto indicato nel manuale di uso e manutenzione della macchina o dalle proprie procedure aziendali
  - non sostare nelle aree di transito dell'impianto

#### 6.2.1 Classificazione PCR e PSR

Il PSR e il PCR sono stati classificati a seguito di analisi con i codici CER 190107\* "Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi" e CER 190105\*" Residui di filtrazione prodotti dal trattamento fumi"

Si rimanda al documento "Caratterizzazione - Classificazione dei Rifiuti prodotti dagli Impianti" per ulteriori approfondimenti in merito alle modalità di caratterizzazione/classificazione dei rifiuti sopraccitati.

#### 6.2.2 Dispositivi individuali di protezione

Durante le operazioni di svuotamento del silo polverino l'Addetto conduzione impianto deve utilizzare i seguenti DPI:

- Tuta ad uso limitato con protezione di tipo 4,5,6;
- Scarpe o stivali infortunistici con suola antiscivolo S3;
- Guanto di sicurezza con supporto in cotone rivestito in gomma nitrilica, e uso leggero 3105;
- Facciale filtrante FFP3D;
- Elmetto;
- Occhiali a mascherina e usi speciali;

#### 6.2.3 interventi di pulizia e manutenzione area carico e scarico PCR e PSR

Gli operatori addetti alla pulizia e alla manutenzione, per accedere ed uscire dall'area di caricamento devono a dotarsi dei seguenti DPI:

- Tuta ad uso limitato con protezione di tipo 4,5,6;
- Scarpe o stivali infortunistici con suola antiscivolo S3;
- Guanto di sicurezza con supporto in cotone rivestito in gomma nitrilica, e uso leggero 3105;
- Facciale filtrante FFP3D;
- Elmetto;
- Occhiali a mascherina e usi speciali.

## 7 MODALITÀ OPERATIVE SCARICO REAGENTI E MATERIE PRIME

### 7.1 SCARICO REAGENTI / MATERIE PRIME / MATERIALI STOCCATI IN COLLI

RISCHI DA CONSIDERARE			LUOGO DI LAVORO	
 PERICOLO DI INCIAMPO / SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 CHIMICO	<b>Aree di scarico reagenti (Vedi planimetrie di accesso e scarico Par. 12 )</b>	
 MEZZI IN MOVIMENTO	 BIOLOGICO	 URTI, COLPI, SCHIACCIAMENTI		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI				
 CALZATURE DI SICUREZZA S3	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 GUANTI DI PROTEZIONE	 PROTEZIONE DEGLI OCCHI (se necessario)	 CASCO DI PROTEZIONE
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE				
 VIETATO FUMARE	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EMERGENZA	 VIETATO BERE E MANGIARE	DOCCIA LAVAOCCHI IN CASO DI EMERGENZA	KIT SVERSAMENTI AMBIENTALI
ATTIVITÀ				PREPOSTI AL LAVORO
<b>Operazioni preliminari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Recarsi, rispettando la segnaletica stradale interna di sito e le velocità massime indicate, al punto designato per lo scarico del prodotto chimico ed attendere l'arrivo dell'Addetto Conduzione Impianto, quindi consegnargli la documentazione</li> <li>Procedere al posizionamento del mezzo negli spazi indicati dall'Addetto Conduzione per iniziare le attività</li> <li>Nel caso vi sia già un mezzo presente e impegnato nelle attività di scarico, spegnere il proprio mezzo, sostando nell'area indicata dall'Addetto Impianto, senza scendere dalla cabina e rimanendo in attesa del proprio turno</li> <li>Predisporre l'automezzo per consentire lo scarico dei materiali in colli</li> <li>Rimanere in area di sicurezza e, comunque, fuori al raggio d'azione del carrello elevatore, se utilizzato per lo scarico</li> </ul>			Autista
<b>Attività lavorativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Recarsi nei pressi dell'automezzo che sta per entrare nell'impianto e ritirare la documentazione</li> <li>Sovrintendere alle manovre di posizionamento del mezzo nell'area di scarico, tenendosi a debita distanza ed evitando di sostare dietro al mezzo</li> <li>Verificare il funzionamento della doccia di emergenza se presente e del lavaocchi</li> <li>Verificare che il conducente abbia spento il motore del mezzo</li> <li>Effettuare le verifiche previste dalle procedure d'impianto e che il conducente indossi correttamente i DPI previsti</li> <li>Compilare il permesso di scarico prodotti chimici</li> </ul>			Addetto conduzione impianto

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predisporre l'attrezzatura per l'eventuale campionamento del prodotto chimico</li><li>• In caso il conducente non sia autonomo per lo scarico e sia necessario l'utilizzo del carrello elevatore, contattare il mulettista per prelevare i colli dall'automezzo posizionandoli in zona sicura</li><li>• Caricare l'eventuale cisterna/collo vuota sull'automezzo</li><li>• Una volta che il conducente abbia spostato l'automezzo per avviarsi verso l'uscita, posizionare i colli nella posizione prevista per lo stoccaggio/utilizzo</li></ul>	
<b>Fine attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nella movimentazione dei prodotti vanno sempre osservate le indicazioni di pericolo riportate nell'etichettatura del prodotto stesso e le indicazioni contenute nella Scheda di Sicurezza del prodotto</li><li>• Allontanare il mezzo rispettando i limiti di velocità</li><li>• Recarsi presso l'ufficio Accettazione per chiudere le pratiche amministrative</li></ul>	Autista
<b>N.B.:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Gli operatori sui mezzi sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi</li><li>- In caso di discesa dall'automezzo, l'autista deve rimanere nella zona adiacente al mezzo ed indossare tutti i DPI previsti;</li><li>- In fase di scarico è responsabilità dell'autista assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali</li><li>- Durante le operazioni di scarico l'autista controlla sempre che le condizioni di sicurezza permangano e se così non fosse interrompe immediatamente le operazioni contattando a mezzo telefono il proprio responsabile ed il personale di HERAmbiente</li><li>- <b>Per il travaso delle sostanze liquide fare riferimento alla IOS-0095;</b></li><li>- <b>Per il travaso delle sostanze solide fare riferimento alla IOS-0096;</b></li><li>- <b>Per il travaso delle sostanze per il trattamento delle acque di caldaia fare riferimento alla IOS-0094;</b></li><li>- È necessario che l'autista presti la massima attenzione a:<ul style="list-style-type: none"><li>- avvicinarsi alla zona di scarico lentamente;</li><li>- non urtare le strutture;</li><li>- durante le operazioni seguire quanto indicato nel manuale di uso e manutenzione della macchina o dalle proprie procedure aziendali non sostare nelle aree di transito dell'impianto</li></ul></li></ul>		

7.2

### 7.3 SCARICO REAGENTI LIQUIDI/SOLIDI DA AUTOBOTTE A SERBATOIO

RISCHI DA CONSIDERARE			LUOGO DI LAVORO		
 PERICOLO DI INCIAMPO / SCIVOLAMENT O	 INVESTIMENTO	 CHIMICO	Aree di scarico reagenti (Vedi planimetrie di accesso e scarico Par. 12 )		
 MEZZI IN MOVIMENTO	 URTI, COLPI, SCHIACCIAMENTI				
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI					
 CALZATURE DI SICUREZZA S3	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 GUANTI DI PROTEZIONE	 PROTEZIONE DEGLI OCCHI (se necessario)	 CASCO DI PROTEZIONE	 PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE FFP3 (se necessaria)
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE					
 VIETATO FUMARE	BACINI O ALTRI IDONEI SISTEMI DI CONTENIMENTO PER EVENTUALI RILASCI ACCIDENTALI	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EMERGENZA	 VIETATO BERE E MANGIARE	DOCCIA LAVAOCCHI IN CASO DI EMERGENZA	KIT SVERSAMENTI AMBIENTALI
ATTIVITÀ					PREPOSTI AL LAVORO
<b>Operazioni preliminari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raggiungere il punto di scarico indicato dagli addetti accettazione, rispettando i limiti di velocità e la segnaletica stradale presente ed attendere l'arrivo dell'Addetto Conduzione Impianto, quindi consegnargli la documentazione</li> <li>Una volta avuto il benestare a procedere da parte dell'Addetto Conduzione, rispettando i limiti di velocità e la segnaletica stradale presente</li> <li>Procedere al posizionamento del mezzo negli spazi indicati dall'Addetto Conduzione per iniziare le attività</li> <li>Nel caso vi sia già un mezzo presente e impegnato nelle attività di scarico, spegnere il proprio mezzo, sostando nell'area indicata dall'Addetto Impianto, senza scendere dalla cabina e rimanendo in attesa del proprio turno</li> <li>Collegare la tubazione di mandata del prodotto dalla autocisterna alla bocchetta di carico dei silos/serbatoi</li> <li>Attendere il consenso allo scarico da parte dell'operatore e iniziare il caricamento</li> </ul>				Autista

<b>Attività lavorativa</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Recarsi nei pressi dell'automezzo che sta per entrare nell'impianto e ritirare la documentazione</li><li>• Compilare il permesso di scarico reagenti</li><li>• Sovrintendere alle manovre di posizionamento del mezzo nell'area di scarico, tenendosi a debita distanza ed evitando di sostare dietro al mezzo</li><li>• Verificare il funzionamento della doccia di emergenza se presente e del lavaocchi</li><li>• Verificare il livello del serbatoio/silo per accertarsi della disponibilità del volume necessario</li><li>• Verificare visivamente il buono stato della manichetta di scarico del conducente</li><li>• Verificare che il conducente abbia spento il motore del mezzo se non necessario per le operazioni di scarico</li><li>• Effettuare le verifiche previste dalle procedure d'impianto e che il conducente indossi correttamente i DPI previsti</li><li>• Predisporre l'attrezzatura per l'eventuale campionamento del prodotto chimico</li><li>• Verificare che il conducente abbia collegato le manichette dall'automezzo alla propria pompa di travaso e da questa al serbatoio/silo, e collegare la pompa alla corrente elettrica se necessario</li><li>• Dare corrente alla presa elettrica cui è collegata la pompa di travaso del conducente (se necessario)</li><li>• Sorvegliare le operazioni di scarico e segnalare immediatamente al Capo Turno eventuali anomalie riscontrate o comportamenti anomali del conducente</li><li>• Terminato lo scarico chiudere la valvola della tubazione che arriva al serbatoio</li><li>• Togliere l'alimentazione elettrica alla pompa di travaso del conducente terminato lo scarico (se previsto)</li></ul>	Addetto conduzione impianto
<b>Fine attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scollegare la manichetta, evitando sversamenti di prodotto</li><li>• Allontanare il mezzo rispettando i limiti di velocità</li><li>• Recarsi presso l'ufficio Accettazione per chiudere le pratiche amministrative</li></ul>	Autista

**N.B.:**

- Gli operatori sui mezzi sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi
- In caso di discesa dall'automezzo, l'autista deve rimanere nella zona adiacente al mezzo ed indossare tutti i DPI previsti;
- In fase di scarico è responsabilità dell'autista assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali
- Durante le operazioni di scarico l'autista controlla sempre che le condizioni di sicurezza permangano e se così non fosse interrompe immediatamente le operazioni contattando a mezzo telefono il proprio responsabile ed il personale di HERAmbiente.
- **Per il travaso delle sostanze liquide fare riferimento alla IOS-0095;**
- **Per il travaso delle sostanze solide fare riferimento alla IOS-0096;**
- **Per il travaso delle sostanze per il trattamento delle acque di caldaia fare riferimento alla IOS-0094;**
- È necessario che l'autista presti la massima attenzione a:
  - avvicinarsi alla zona di scarico lentamente;
  - non urtare le strutture;
  - durante le operazioni seguire quanto indicato nel manuale di uso e manutenzione della macchina o dalle proprie procedure aziendali non sostare nelle aree di transito dell'impianto

**ANOMALIE/MALFUNZIONAMENTI**7.2.1 Anomalie/Malfunzionamenti

Si riportano di seguito i comportamenti da tenere in caso di anomalie/ malfunzionamenti:

Descrizione	Modalità intervento
Anomalie nello scarico di reagenti o del rifiuto: es mancato o incompleto scivolamento del rifiuto in fossa; ecc	L'autista deve avvisare immediatamente il proprio responsabile e il personale di HERAmbiente e si attiene alle disposizioni da questo impartite.
In caso di fondo sdrucchiolevole o ghiacciato, o in caso di pericolo o di oggetti sulla carreggiata o in caso di avaria del mezzo	L'autista deve avvisare immediatamente il personale di impianto ed il proprio responsabile e si attiene alle disposizioni da questi impartite. In nessun caso tali disposizioni possono derogare alle procedure/disposizioni di sicurezza dell'impianto o previste da HERAmbiente
Imbrattamento del suolo da rifiuto o reagenti	In caso si verifichi un notevole imbrattamento da rifiuto l'autista avvisa immediatamente il personale HERAmbiente e si attiene alle disposizioni da questi impartite.  Nel caso in cui all'arrivo l'autista trovi sporco deve comunque avvisare il personale HERAmbiente ed attenersi alle disposizioni da questo impartite.  In caso di sversamento di piccoli quantitativi di rifiuti gli autisti sono tenuti a pulire la zona adiacente al portone di scarico (si rimanda al documento <b>IOS-0005</b> "Attività di pulizia in avanfossa" relativamente alle modalità operative da adottare).
Emergenze nelle vicinanze dell'automezzo	Nel caso si verifichi un'emergenza nei pressi dell'automezzo o in un'altra area dello stabilimento, seguire quanto previsto nel piano di emergenza EME-0030 e dalle istruzioni impartite dal personale addetto all'emergenza.
Sversamento liquidi inquinanti da automezzi	In caso di sversamento, anche di piccole quantità, di liquidi inquinanti da automezzi (carburante, olio motore e/o idraulico, ecc.) è fatto obbligo di dare comunicazione al personale di impianto che si adopererà come da procedura P-0078 per affrontare l'emergenza
Avaria del mezzo	In caso di avaria sulla viabilità dell'impianto attuare tutte le attività previste dal codice della strada (triangolo, lampeggiatori, ecc) contattare il proprio responsabile e avvertire il personale HERAmbiente.  In caso di fuoriuscita di olio occorre avvisare immediatamente il personale HERAmbiente collaborando con gli stessi alle operazioni di contenimento e bonifica ambientale.

La mancata osservazione di una o più delle disposizioni riportate nella presente procedura da parte del Cliente/Conferitore comportano i seguenti provvedimenti che saranno adottati dai tecnici di gestione impianti di HERAmbiente in funzione della gravità delle mancanze riscontrate:

- segnalazione di anomalia che non pregiudica l'ammissione del mezzo all'area di scarico ma che comporta comunque una comunicazione specifica al servizio commerciale di HERAmbiente S.p.A./ Hera S.p.A. al fine di una successiva notifica al produttore e/o alla ditta di trasporto;
- allontanamento del mezzo senza che sia effettuato lo scarico del rifiuto con comunicazione al servizio commerciale di HERAmbiente S.p.A./ Hera S.p.A. al fine di una successiva notifica al produttore e/o alla ditta di trasporto;

- interdizione permanente allo scarico per il singolo mezzo e/o trasportatore per gravissime inadempienze tecniche e/o comportamentali.

#### 7.2.2 Malfunzionamento autosilo (PCR E PSR)

In caso di malfunzionamento o di mancata tenuta dell'autosilo del mezzo, l'Addetto Conduzione Impianto sospende immediatamente l'attività e avvisa il Capo Turno.

L'autista segue le indicazioni impartite dal personale di HERAmbiente.

Il R.U.O. o Tecnico Gestionale impianto posticipa l'attività di scarico e dà immediata comunicazione al Servizio Commerciale per concordare le azioni da intraprendere.

<b>Responsabilità</b>	<b>Azione</b>
R.U.O. o Tecnico Gestionale Impianto	In caso di segnalato malfunzionamento del sistema di scarico o di mancata tenuta dell'autosilo del mezzo, prescrive la sua immediata sistemazione e posticipa l'attività di scarico.
Capo Turno o Addetto conduzione impianto	In caso di segnalato malfunzionamento, sospende immediatamente l'attività e avvisa il R.U.O. o un suo assistente.
Autista	Segue le indicazioni del personale di HERAmbiente. Indossa una maschera Facciale filtrante FFP3D

#### 7.2.3 Malfunzionamento del sistema di scarico (PCR E PSR)

Sia il silo del PCR, sia quello del PSR sono dotati di sistemi di blocco e allarme in caso di malfunzionamento o guasto di qualche componente. Gli allarmi sono disponibili presso la sala comando dell'impianto di incenerimento. In caso di malfunzionamento questo viene interrotto immediatamente. La zona di scarico deve essere interdetta a qualunque passaggio e/o traffico mediante la chiusura dei portoni.

Inoltre, è presente in campo un pulsante di emergenza che in caso di necessità sarà attivato dal Capo turno o Addetto conduzione impianto.

Potrà eventualmente essere utilizzato l'aspiratore centralizzato dell'impianto.

Eventualmente, potrà essere utilizzata l'idropulitrice convogliando le acque alla vasca di acque reflue.

#### 7.2.4 Fuoriuscita accidentale del PCR e PSR

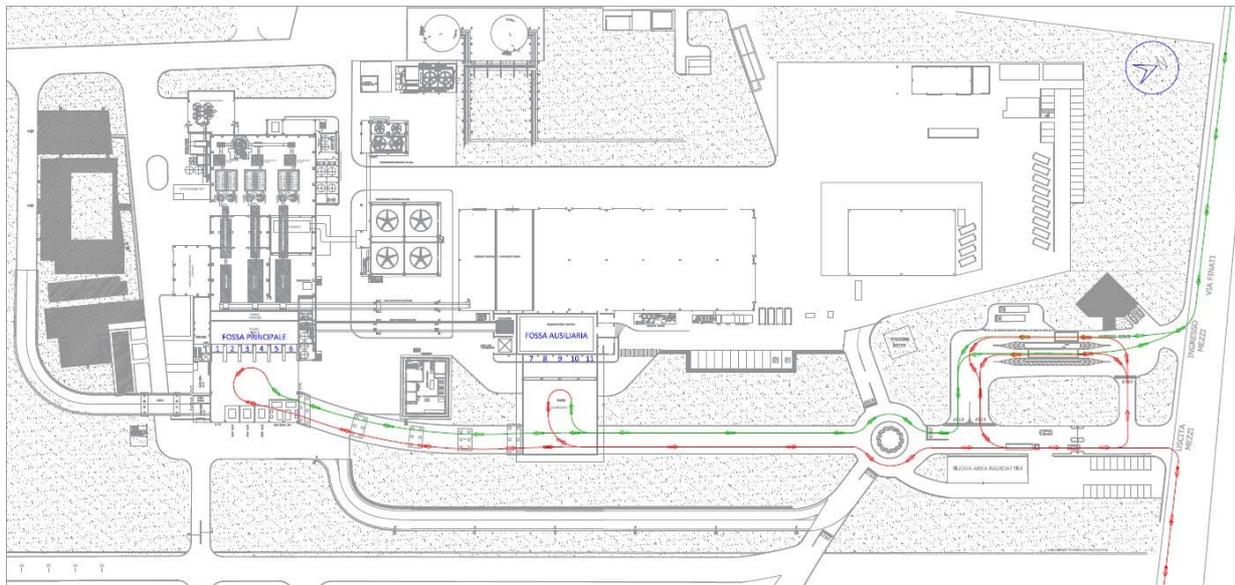
In caso di fuoriuscita PCR e/o PSR, Il Capo turno o l'Addetto conduzione impianto deve sospendere immediatamente lo scarico, allontanare il personale dalla zona e procedere alla pulizia della zona con l'aspiratore ed eventuale successivo lavaggio.

#### 7.2.5 Emergenza

Nel caso si verifichi un'emergenza nei pressi dell'automezzo o in un'altra area dello stabilimento, seguire quanto previsto nel piano di emergenza del sito e le istruzioni impartite dal personale HERAmbiente addetto all'emergenza. Se le condizioni di sicurezza lo consentono e l'emergenza non interessa il proprio mezzo, l'autista deve condurre il proprio veicolo posizionandolo in zone non interessate all'emergenza.

## 8 PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E SCARICO RIFIUTI IN FOSSA PRINCIPALE O AUSILIARIA (ALLEGATO A)

Di seguito un estratto dell'Allegato A "PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E SCARICO RIFIUTI IN FOSSA PRINCIPALE O AUSILIARIA":

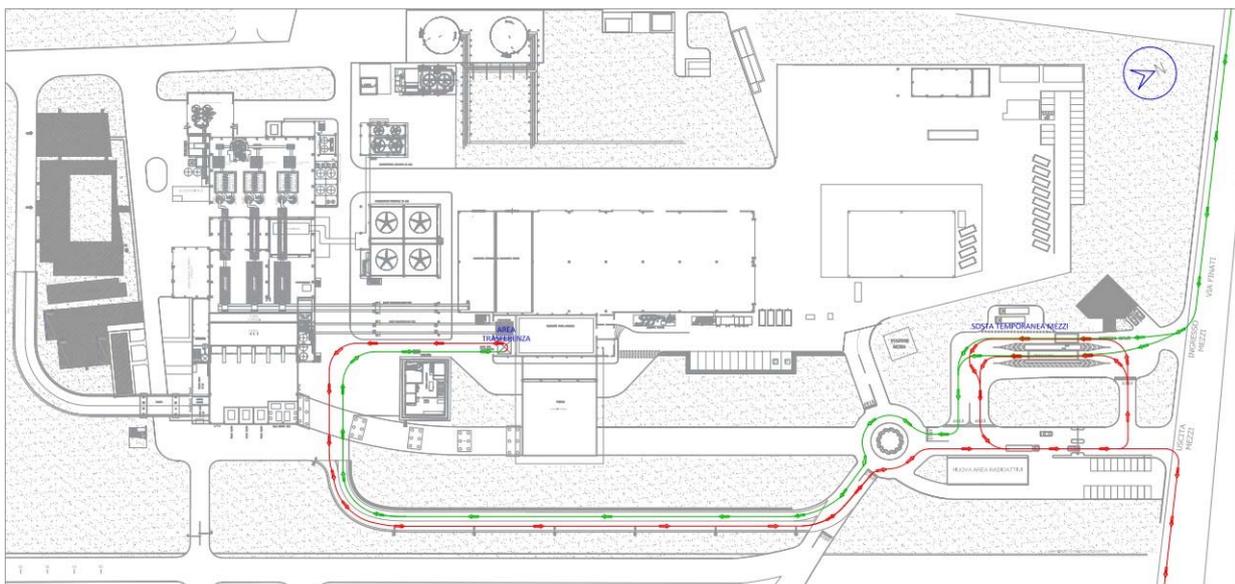


LEGENDA

- PERCORSO DI INGRESSO
- PERCORSO DI USCITA

## 9 PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E TRASBORDO RIFIUTI VERSO ALTRO SITO (ALLEGATO B)

Di seguito un estratto dell'Allegato B "PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E TRASBORDO RIFIUTI VERSO ALTRO SITO":

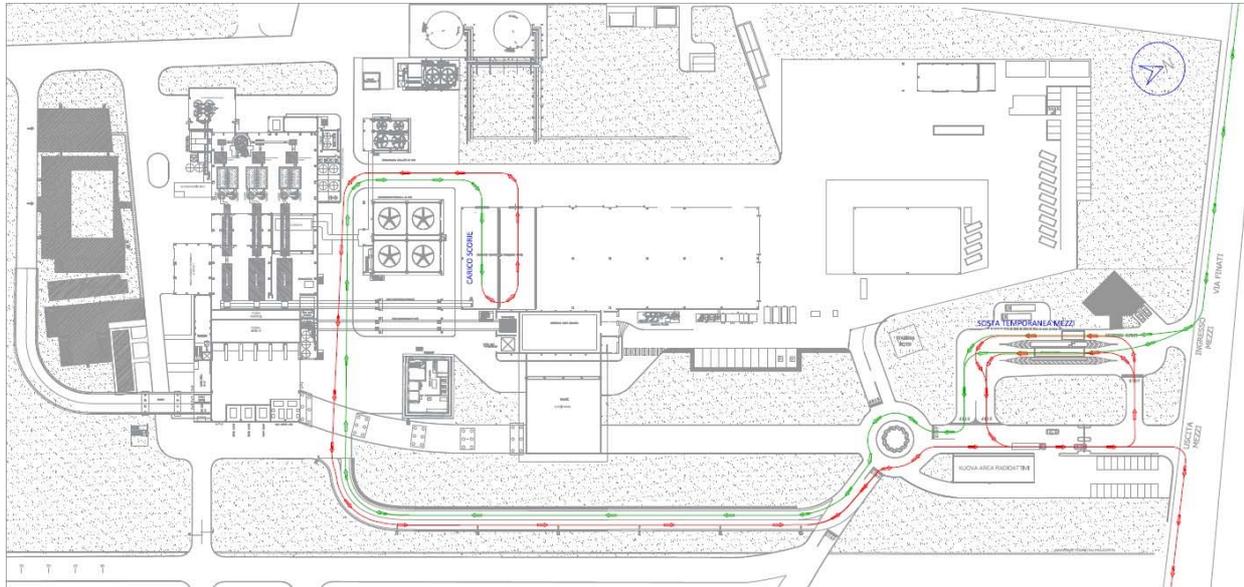


LEGENDA

- PERCORSO DI INGRESSO
- PERCORSO DI USCITA

## 10 PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E CARICO SCORIE (ALLEGATO C)

Di seguito un estratto dell'Allegato C "PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E CARICO SCORIE"

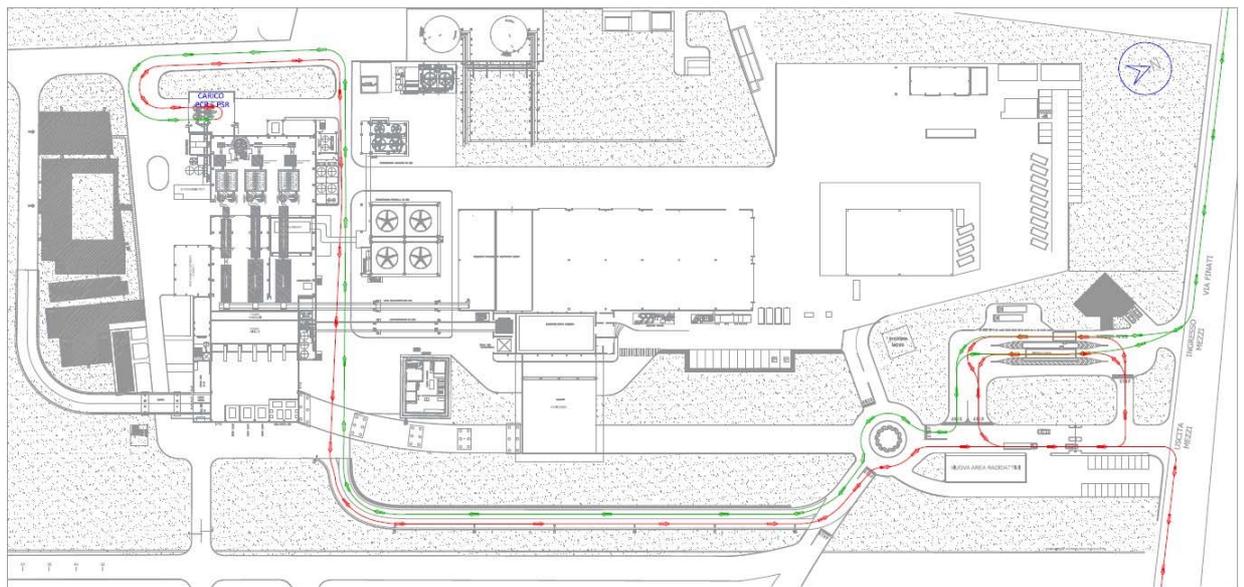


LEGENDA

-  PERCORSO DI INGRESSO
-  PERCORSO DI USCITA

## 11 PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E CARICO PCR E PSR (ALLEGATO D)

Di seguito un estratto dell'Allegato D "PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E CARICO PCR E PSR"

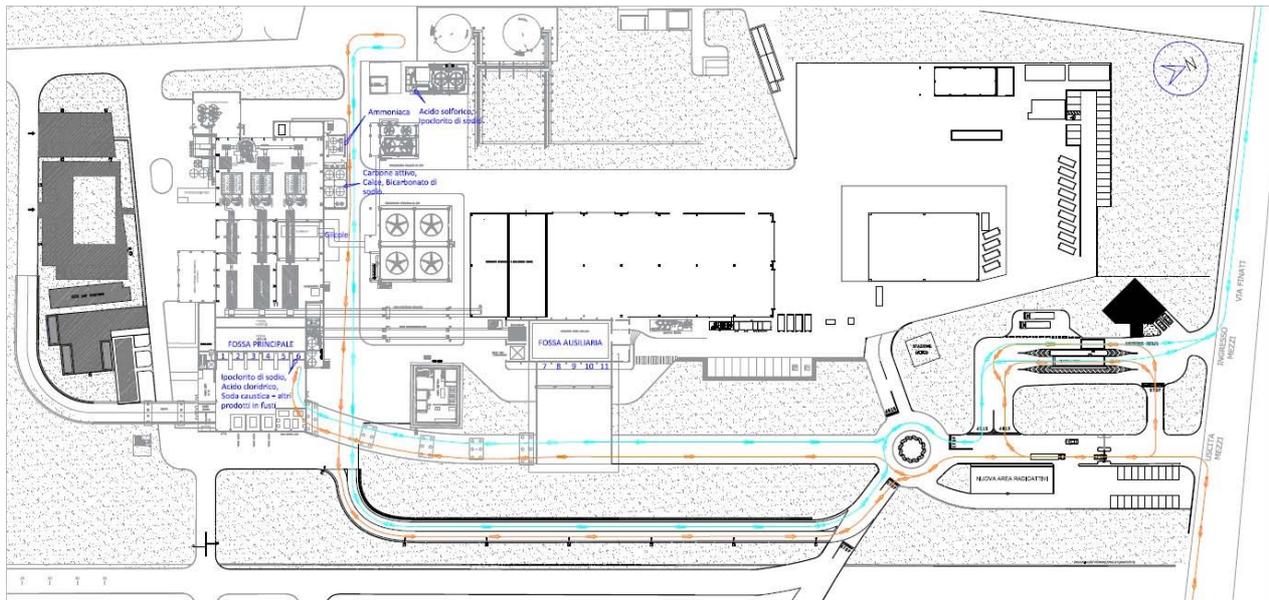


LEGENDA

-  PERCORSO DI INGRESSO
-  PERCORSO DI USCITA

## 12 PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E SCARICO REAGENTI E MATERIE PRIME (ALLEGATO E)

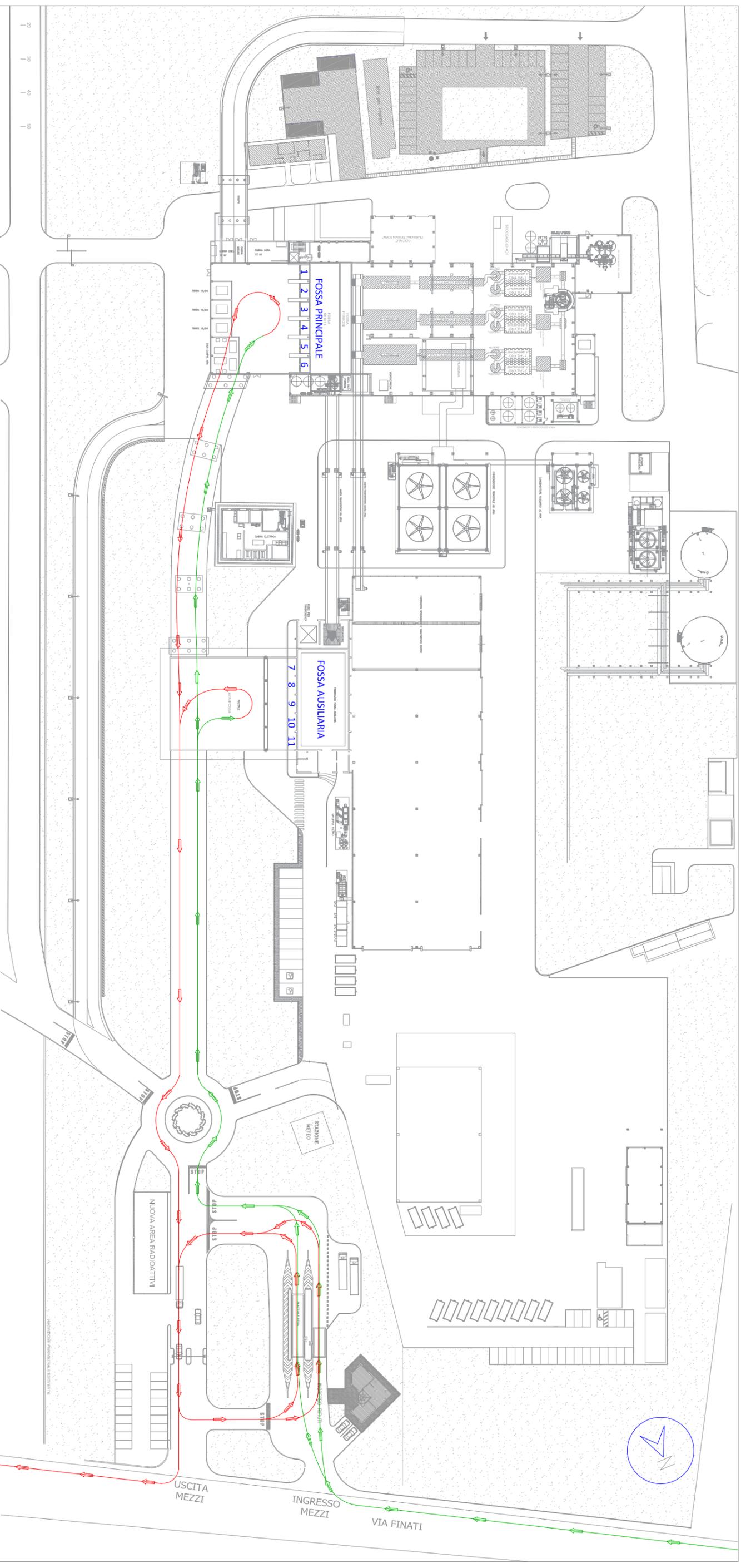
Di seguito un estratto dell'Allegato E "PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E SCARICO REAGENTI E MATERIE PRIME"



LEGENDA

-  PERCORSO DI INGRESSO
-  PERCORSO DI USCITA

# ALLEGATO A - PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E SCARICO RIFIUTI IN FOSSA PRINCIPALE O AUSILIARIA

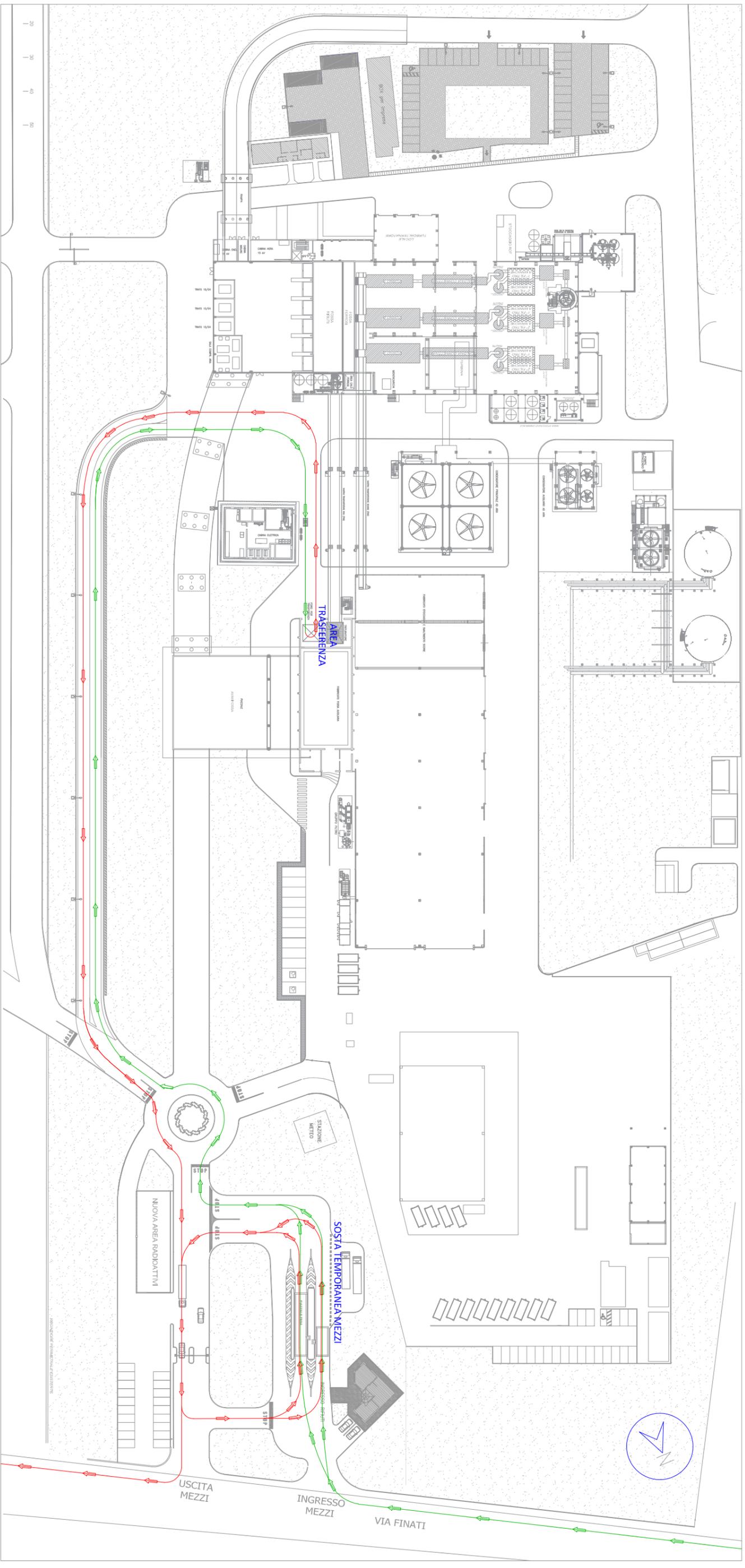


LEGENDA

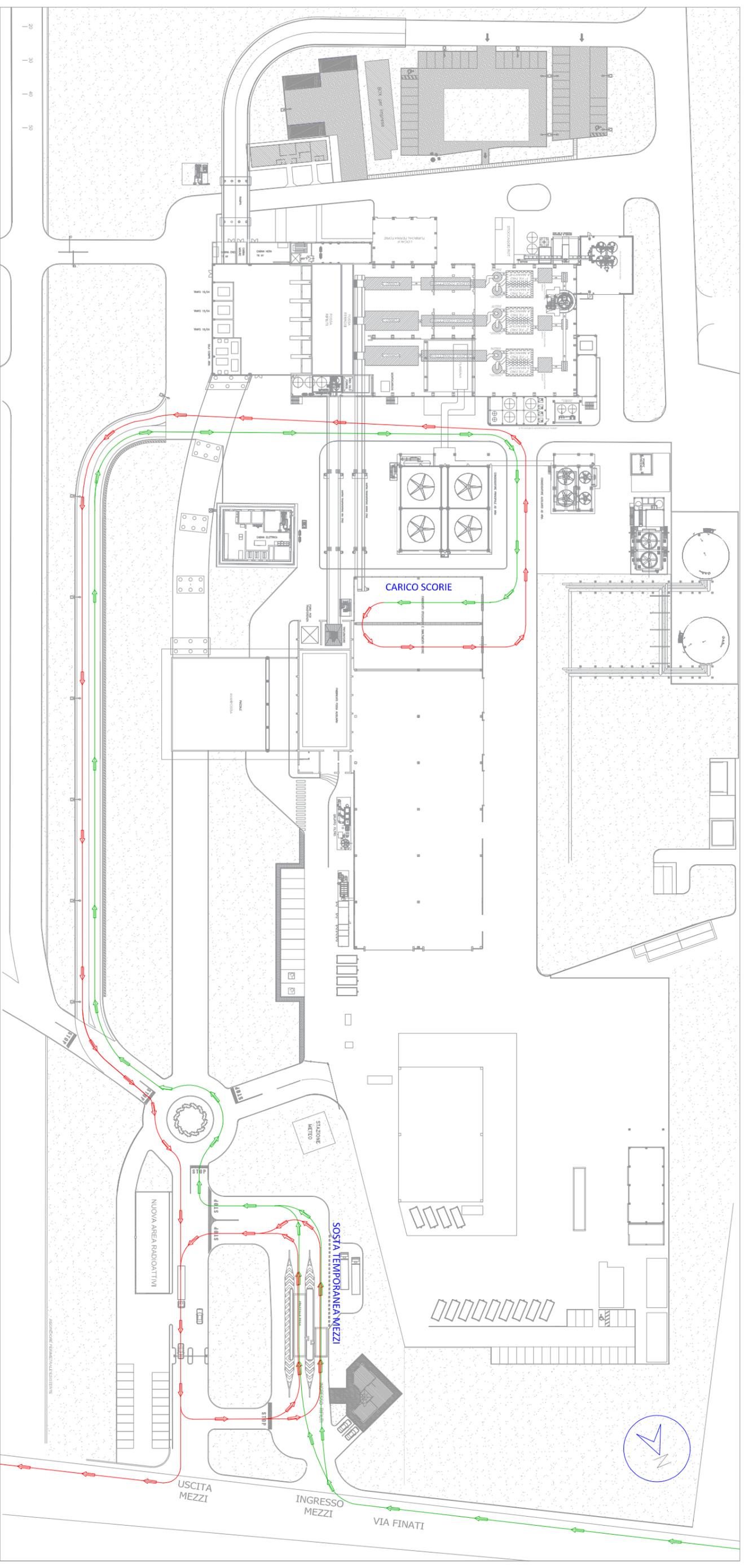
PERCORSO DI INGRESSO

PERCORSO DI USCITA

# ALLEGATO B - PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E TRASBORDO RIFIUTI VERSO ALTRO SITO



# ALLEGATO C - PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E CARICO SCORIE



LEGENDA

PERCORSO DI INGRESSO

PERCORSO DI USCITA



# ALLEGATO E - PLANIMETRIA DEI PERCORSI DI ACCESSO E SCARICO REAGENTI E MATERIE PRIME

